



# Comune di Greve in Chianti

*Provincia di Firenze*



## - DICHIARAZIONE AMBIENTALE - 2008-2011



**EMAS**

GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
N. Registro IT - 001053

## Aggiornamento 2010

**NACE 84.11**  
Dati aggiornati al 31.12.2010



## INDICE

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>5</b>
<b>2. INTRODUZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>3. LA POLITICA AMBIENTALE DI GREVE IN CHIANTI.....</b>	<b>7</b>
<b>IL TERRITORIO COMUNALE .....</b>	<b>9</b>
4.1 Il territorio comunale.....	9
4.2 Cenni storici .....	9
4.3 Il sistema infrastrutturale .....	9
4.3.1 Le principali arterie di comunicazione.....	9
4.3.2 Le infrastrutture idrauliche .....	9
4.3.3 La rete di smaltimento rifiuti.....	9
4.3.4 Altri tipi di infrastrutture .....	9
4.4 Il contesto socio-economico.....	9
4.4.1 La popolazione .....	9
4.4.2 Quadro economico: attività e dinamiche.....	10
<b>5. L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE .....</b>	<b>11</b>
5.1 La struttura organizzativa ed attività svolte.....	11
<b>6. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>13</b>
6.1 I Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) .....	13
6.2 Organigramma e responsabilità .....	14
6.3 Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).....	16
<b>7. LA COMUNICAZIONE E LA PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>8. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....</b>	<b>17</b>
8.1 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali diretti.....	17
8.2 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali indiretti.....	17
<b>9. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....</b>	<b>18</b>
9.1 Consumi energetici .....	18
9.1.1 Consumi di energia elettrica.....	18
9.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento .....	21





9.1.3 Consumi di carburanti .....	24
9.2 Consumi e risorsa idrica .....	27
9.3 Rifiuti .....	32
9.4 Emissioni in atmosfera, sostanze lesive dell'ozono e gas ad effetto serra.....	38
9.5 Suolo e governo del territorio.....	41
9.6 Consumi di risorse materiali e appalti .....	44
9.7 Effetti legati alla mobilità del parco mezzi e sul territorio .....	46
9.8 Inquinamento elettromagnetico .....	49
9.9 Rumore e vibrazioni .....	50
9.10 Presenza di sostanze pericolose: amianto, PCB/PCT, sorgenti radioattive.....	51
9.11 Impatto visivo e inquinamento luminoso .....	52
<b>10. EMERGENZE .....</b>	<b>53</b>
<b>11. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2008-2011 .....</b>	<b>57</b>
<b>12. PENDENZE LEGALI .....</b>	<b>64</b>
<b>13. GLOSSARIO .....</b>	<b>65</b>
<b>14. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....</b>	<b>68</b>
<b>15. RIFERIMENTI .....</b>	<b>69</b>





## SEZIONE ANAGRAFICA

Organizzazione	Comune di Greve in Chianti
Sede	Piazza G. Matteotti, 7 50022 - Greve in Chianti
Telefono	055- 8545254
Fax	055- 8544654
Mail	urp@comune.greve-in-chianti.fi.it
Sito web	www.comune.greve-in-chianti.fi.it
Sindaco	Alberto Bencistà
Responsabile del SGA	Ing. Francesca Masi
Personale	95
Orario apertura al pubblico	Tutti i giorni. Per orari singoli uffici rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) oppure <a href="http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it">www.comune.greve-in-chianti.fi.it</a>
Popolazione ISTAT 2001	13.059
Superficie comunale Kmq	170
Codice NACE	84.11
Attività	Attività generali di amministrazione pubblica



## 1. PREMESSA

L'attenzione sempre maggiore che si riserva alle questioni ambientali riflette la consapevolezza che produrre senza preoccuparsi di dove finiscano gli scarti delle lavorazioni, costruire senza tener conto dei fattori di rischio idro-geologici, consumare senza prestare attenzione alla mole di rifiuti prodotta, danneggia il nostro ecosistema e ipoteca il futuro delle nuove generazioni. Ma è necessaria una nuova presa di coscienza collettiva sull'impatto ambientale dei nostri stili di vita per mettere con forza queste problematiche all'ordine del giorno e iniziare a realizzare le buone pratiche da più parti evocate. Le amministrazioni comunali, come livello di governo più vicino al cittadino, sono le prime ad essere coinvolte e a dover farsi promotrici di iniziative che portino in primo piano le problematiche ambientali, informino i cittadini e siano prodighe di iniziative positive.

Il Comune di Greve, in questi anni, ha fatto un grande salto di qualità, avviando e ottenendo la certificazione ambientale ISO 14001 e la registrazione EMAS. Ciò ha comportato una notevole riorganizzazione delle procedure e un nuovo modo di approccio a molti aspetti gestionali, coinvolgendo tutti i settori dell'Amministrazione, dai lavori pubblici all'urbanistica, dalla scuola all'economato. Il fatto che le certificazioni ambientali siano molto severe e restrittive e che per ottenerle sia necessario dimostrare il rispetto rigoroso di tutte le normative sulla tutela ambientale e sulla sicurezza è stato un grande banco di prova per l'amministrazione. Il miglioramento continuo che viene richiesto per mantenere la certificazione è inoltre di forte stimolo per un'attenzione costante e per la ricerca di nuove soluzioni. Per mantenere la certificazione è infatti necessario mettere in atto uno piano di avanzamento che viene periodicamente controllato attraverso la visita ispettiva di un verificatore esterno che ha appunto il compito di attestare il mantenimento dei requisiti necessari.

Uno dei temi forti che siamo convinti caratterizzerà per i prossimi anni il nostro territorio sarà quello dei rifiuti, per gli evidenti problemi di smaltimento che questi comportano. Per questo motivo molte delle iniziative saranno rivolte a questa problematica, intervenendo su vari fronti, sia su quello della riduzione della produzione del rifiuto stesso, sia intervenendo sul sistema di raccolta, che a partire dal giugno 2010 inizierà a passare gradualmente dal sistema dei cassonetti a quello del "porta a porta". L'impegno ambientale di questa amministrazione è rafforzato dall'approvazione della delibera di Giunta n. 25 del 2/03/2010 con la quale si richiamano gli obblighi della L.R. 25/1998 in merito alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla scelta di prodotti eco-compatibili.

E' evidente che una soluzione globale alle problematiche ambientali non può avvenire attraverso azioni isolate. Per questo l'Unione Europea, gli Stati, i Governi, le Regioni devono operare di concerto al fine di promuovere e sostenere una politica ambientale che non ipotechi il futuro del nostro pianeta. Il Comune di Greve, nel suo piccolo, è determinato nell'affrontare la questione e ad aderire a tutte le iniziative utili, confidando nella collaborazione e nel sostegno di tutta la cittadinanza, della società civile e delle istituzioni ad ogni livello coinvolte.

**Dott.ssa Simona Forzoni**  
Assessore All'Ambiente e ai Servizi a rete



## 2. INTRODUZIONE

L'Amministrazione comunale di Greve in Chianti ha intrapreso e portato a termine già da alcuni anni il percorso per la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS, all'interno del progetto "Il Chianti per la sostenibilità". Il progetto ha preso le mosse da un bando del GAL EUROCHIANTI all'interno della iniziativa comunitaria LEADER Plus (Progetto n. 3.1.2.2.11.75 - Bando GAL Eurochianti n. 1.2.2.11).

Il progetto, finanziato dall'iniziativa comunitaria, è stato finalizzato al processo di registrazione EMAS e certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2004, dei tre comuni del Chianti fiorentino: Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle Val di Pesa.

Il percorso dei comuni del Chianti fiorentino si inquadra a sua volta in un contesto che vede protagonista tutta l'area del Chianti. Infatti, i comuni del Chianti fiorentino e senese hanno stipulato un accordo per perseguire la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS con l'intento di:

- contribuire, in modo coordinato, a qualificare ulteriormente dal punto di vista ambientale l'area del Chianti
- farsi essi stessi protagonisti sul territorio governato dal punto di vista delle iniziative volontarie per l'eco-gestione, assumendo un ruolo guida e di esempio per tutti gli attori presenti a livello comunale.

Il Comune di Greve in Chianti ha ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2004 in data 28.05.2008 e la registrazione secondo lo schema comunitario EMAS in data 23.01.2009.





### 3. LA POLITICA AMBIENTALE DI GREVE IN CHIANTI

Approvata con delibera di Giunta comunale n. 84 del 31.05.2010

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente, il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, il fattore ambientale come strumento per aprire nuove prospettive di sviluppo sono i punti cardine sui quali l'Amministrazione comunale di Greve in Chianti intende basare la futura azione politica.

Il Comune intende puntare con decisione verso una compiuta integrazione delle politiche ambientali nelle dinamiche della pianificazione generale, assumendo il tema della *governance ambientale* come fattore decisivo per le scelte future. Tale integrazione si rende ancor più necessaria nell'assunzione di responsabilità e di equità nei confronti delle successive generazioni. Ciò vale a maggior ragione per un territorio unico ed irripetibile come quello grevigiano situato nel contesto del Chianti fiorentino, la cui gestione, deve trarre origine da politiche ambientalmente sostenibili.

L'Amministrazione comunale è convinta che la valorizzazione e la tutela della qualità delle risorse naturali rappresentino un fattore essenziale per assicurare la soddisfazione dei cittadini e dei visitatori del Comune di Greve in Chianti e che tale processo debba passare attraverso il consolidamento di un approccio orientato ad integrare necessità di interventi tecnico-gestionali con esigenze di comunicazione al pubblico e di valorizzazione del nostro patrimonio naturale.

Per questo il Comune ha deciso di porsi sulla strada dell'Emas, secondo il Regolamento Emas, attuando un sistema di gestione ambientale per farsi protagonista della gestione e del controllo ambientale delle proprie attività e per impegnarsi contestualmente al miglioramento nel tempo delle proprie prestazioni ambientali.

Alla luce di queste considerazioni il Comune di Greve in Chianti si impegna in modo trasparente a:

- ✓ mantenere nel tempo la conformità a tutte le prescrizioni normative ambientali applicabili, compresi gli impegni che volontariamente saranno sottoscritti
- ✓ mettere in campo, con l'ausilio dei soggetti gestori, tutte le azioni che contribuiscano alla riduzione della produzione di rifiuti sul territorio, favorendo allo stesso tempo l'incremento delle quote di raccolta differenziata, ed a migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata interna all'ente;
- ✓ perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e delle condizioni ambientali di tutto il territorio comunale prevenendo fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento
- ✓ garantire processi di sostenibilità in agricoltura applicando strumenti di gestione agricola sostenibile del territorio, volti alla tutela e alla valorizzazione degli aspetti naturali, culturali ed estetici
- ✓ promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento delle organizzazioni che operano nel contesto del sistema economico locale in iniziative rivolte alla tutela dell'ambiente e alla diffusione degli strumenti volontari di politica ambientale anche per la qualificazione del sistema turistico locale
- ✓ puntare sulla qualità ambientale controllando ed ottimizzando il consumo di risorse idriche ed energetiche: per ridurre i propri consumi energetici e per far sì che le attività produttive vi investano in quanto potenziale motore di sviluppo ed innovazione; per intraprendere, in accordo con il gestore, tutte le azioni volte alla salvaguardia quantitativa della risorsa idrica, favorendo gli interventi rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa
- ✓ adottare iniziative di "green procurement" per favorire la scelta e l'acquisto di prodotti e servizi eco-compatibili



- ✓ promuovere iniziative di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sull'ambiente per contribuire alla formazione di una cultura ambientale diffusa sul territorio, a partire dalle necessarie attività di formazione e informazione del proprio personale dipendente.

La Politica Ambientale costituirà il nostro quadro di riferimento rispetto al quale perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Amministrazione comunale e, a questo proposito, sarà diffusa a tutti coloro che operano all'interno del comune e per conto di esso, nonché resa disponibile ad ogni parte interessata che ne faccia richiesta.

Data  
31.05.2010

IL SINDACO  
Alberto Bencista  




## IL TERRITORIO COMUNALE

### 4.1 Il territorio comunale

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### 4.2 Cenni storici

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### 4.3 Il sistema infrastrutturale

#### 4.3.1 Le principali arterie di comunicazione

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

#### 4.3.2 Le infrastrutture idrauliche

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

#### 4.3.3 La rete di smaltimento rifiuti

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

#### 4.3.4 Altri tipi di infrastrutture

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### 4.4 Il contesto socio-economico

#### 4.4.1 La popolazione

L'analisi delle variazioni nel tempo della popolazione conferma la presenza, nel lungo periodo, di un andamento altalenante della crescita, che è risultata notevole fino al 1930 quando si contavano 14.656 residenti, per poi trasformarsi in decrescita prima lenta, poi più veloce dopo il secondo conflitto mondiale, con un'accelerazione dal 1955 al 1961 per arrivare al minimo storico del 1972 con 10.023 abitanti. Infine, una nuova significativa crescita a partire dagli anni '80, confermata anche oggi dove Greve supera i 14.000 abitanti. Nel 1991 erano presenti 11.139 residenti mentre secondo il censimento ISTAT 2001 la popolazione ammontava a 13.059 unità.

ANNO	POPOLAZIONE
2002	13.039
2003	13.206
2004	13.590
2005	13.285



2006	13.954
2007	14.087
2008	14.262
2009	14.304

Tabella 1. Andamento anagrafico popolazione residente: Fonte: Servizio Governo del Territorio

#### 4.4.2 Quadro economico: attività e dinamiche

L'Economia di Greve in Chianti è legata principalmente al turismo, all'agricoltura, all'allevamento e all'artigianato.

Il turismo ha avuto negli ultimi anni una notevole espansione e ben sviluppato è il settore ricettivo, specie quello agrituristico. Il flusso turistico a Greve è piuttosto intenso, rappresentando pertanto anche una importante voce nell'economia locale. Di seguito si riporta lo storico dei movimenti turistici degli anni 2004-2009.

	ARRIVI	PRESENZE
2004	29.751	130.387
2005	33.674	148.734
2006	37.872	184.654
2007	39.876	176.129
2008	39.795	167.110
2009	35.057	157.378

Tabella 2. Flussi turistici, storico. Fonte: ufficio sviluppo economico

Per l'agricoltura, molto importanti sono le produzioni vitivinicole e dell'olio di oliva, in particolar modo le prime da cui si ricava un pregiato vino rosso, molto apprezzato e famoso in tutto il mondo, il "Chianti" (tutelato dalla Denominazione di Origine Controllata e Garantita e contrassegnato, in etichetta, con il simbolo del Gallo Nero su fondo color oro). Caratteristica è la coltivazione del giaggiolo il cui bulbo pulito ed essiccato viene utilizzato nella fabbricazione dei cosmetici. Nel segmento dell'allevamento si allevano suini (tra cui la "Cinta Senese", antica razza originaria delle colline del Chianti, caratterizzata da un mantello di colore scuro, quasi nero e da una fascia di setole bianche che ne cinge il torace, le spalle e gli arti anteriori), ovini e caprini. Per le attività produttive segnala le attività di cementificio, del cotto toscano, delle attività estrattive e della produzione di pasta alimentare. Nell'artigianato si distinguono falegnameria, ferro battuto e ricamo.

Fra i prodotti gastronomici chiantigiani hanno un posto di rilievo i salumi di carne di maiale a cui si aggiunge la produzione di miele, zafferano e del formaggio pecorino toscano, tipico del Chianti.



## 5. L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

### 5.1 La struttura organizzativa ed attività svolte

Il Comune di Greve ha una struttura che prevede organi istituzionali e organi di governo, accanto ai quali opera il personale amministrativo.

Organo di indirizzo politico è il Consiglio Comunale composto da venti consiglieri comunali più il Sindaco. Sono invece organi di governo la Giunta Comunale ed il Sindaco del Comune, eletto dai cittadini. Sono organi elettivi il Sindaco e il Consiglio Comunale. Al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco è affidata la rappresentanza democratica della comunità e la realizzazione dei principi stabiliti dallo Statuto.

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori predeterminato. Tra questi uno svolge le funzioni di Vice Sindaco. Gli Assessori sono nominati direttamente dal Sindaco nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.

Il Comune di Greve è ente locale che rappresenta la comunità grevigiana, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Le attribuzioni e le attività di sua pertinenza sono disciplinate dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali. Al Comune spetta esercitare tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, i servizi sociali, l'assetto e l'utilizzazione del territorio, lo sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, può attuare anche forme di decentramento e/o di cooperazione con altri comuni ed eventualmente anche con la Provincia. Il Comune di Greve svolge nella forma associata il servizio di Protezione civile, di cui è capofila il Comune di Scandicci nell'ambito del Piano Intercomunale di Protezione Civile "Colli Fiorentini".

Con delibere n. 73 del 28.12.2009 e n.4 del 18.01.2010 poi successivamente integrate con la delibera n. 42 del 30.03.2010 sono stati rispettivamente approvati il nuovo organigramma e la dotazione dell'organico, come riportato sotto:

#### - **Servizio 1 Amministrativo**

- URP-Protocollo-centralino
- Gare e Contratti
- Servizi Demografici
- Segreteria Generale
- Personale
- C.E.D.
- Affissioni

#### - **Servizio 2 Contabilità e Servizi Socio-Culturali**

- Contabilità e Bilancio





- Economato
- Personale
- Assistenza sociale
- Sport -Eventi
- Scuola
- Cultura
- Biblioteca-Musei
- **Servizio 3 Polizia Municipale**
  - Attività tecniche
  - Viabilità e segnaletica
  - Gestione Comando
- **Servizio 4 Sviluppo del Territorio**
  - Sviluppo Economico
  - Edilizia
  - Urbanistica e Patrimonio
  - Tributi
  - Ambiente e Servizi a rete
  - Turismo e promozione del territorio
- **Servizio 5 Lavori Pubblici e Progetti**
  - Manutenzione Patrimonio
  - Lavori pubblici
  - Sicurezza sul lavoro
  - Protezione Civile (servizio svolto nella forma associata con il Centro Intercomunale Colli Fiorentini)
  - Ufficio Progetto
  - Sport- Gestione Impianti e Società

L'amministrazione grevigiana svolge attività ed eroga servizi sia in forma diretta sia in forma indiretta, cioè servendosi di soggetti terzi cui è affidata la gestione dell'attività o del servizio.

Lo storico relativo all'entità del corpo dipendente evidenzia un trend in crescita negli ultimi anni, con una decisa inversione nel 2008 confermata nel 2009.

Anno	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
2003	97	11	108
2004	95	9	104
2005	94	11	104
2006	96	15	111
2007	96	14	110
2008	93	4	97
2009	94	1	95

Tabella 3. Corpo dipendente Comune di Greve in Chianti. Storico

L'orario di lavoro della struttura amministrativa dell'Ente è articolato su 5 giorni settimanali per tutte le funzioni amministrative, con due rientri pomeridiani, eccezion fatta per l'URP e l'ufficio anagrafe che lavorano anche il sabato mattina. Gli addetti al servizio manutenzioni lavorano dal lunedì al sabato dalle 7 alle 13 anche se questo può variare tra la stagione estiva e quella invernale.





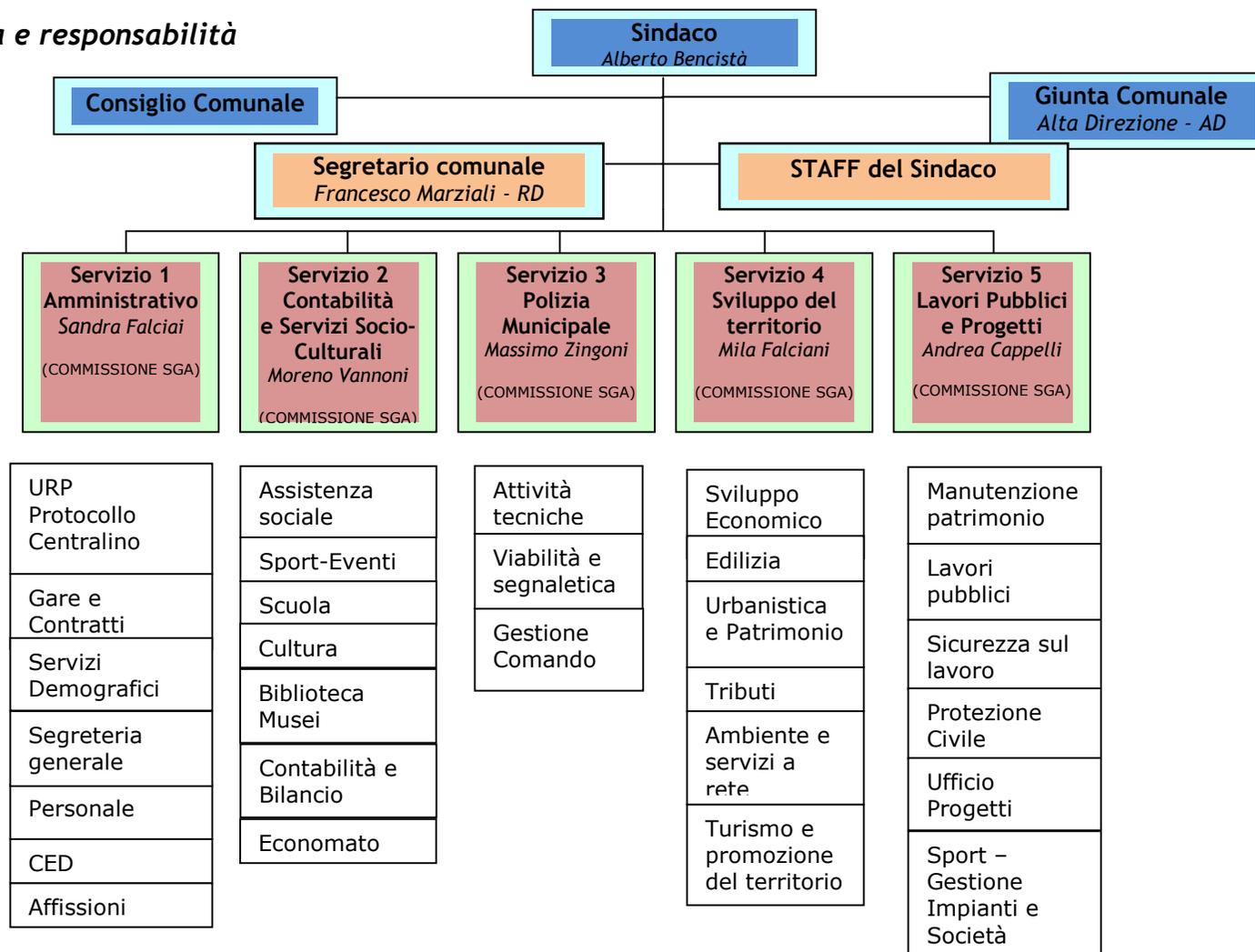
## 6. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

### 6.1 I Sistemi di Gestione Ambientale (SGA)

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.



## 6.2 Organigramma e responsabilità





Sulla base della natura dell'organizzazione, ai fini delle responsabilità all'interno del Sistema di Gestione Ambientale, si sono individuate una parte politica, inquadrabile nella Giunta comunale e nel Consiglio comunale, che svolge un ruolo politico programmatico ed una parte tecnica, coincidente con la struttura amministrativa del Comune, che svolge un ruolo più propriamente tecnico-operativo nella gestione quotidiana del Sistema.

In particolare, le competenze specifiche di ciascun soggetto sono le seguenti:

**GIUNTA COMUNALE:**

- elabora la Politica ambientale
- supervisiona il sistema e partecipa tramite l'Assessore all'Ambiente al Riesame della Direzione avvalendosi della Commissione SGA
- approva le PGA ed ogni altro documento o registrazione del SGA tramite la firma dell'Assessore all'Ambiente

**CONSIGLIO COMUNALE:**

- approva formalmente la politica ambientale

**ASSESSORE ALL'AMBIENTE:**

- approva per conto della Direzione l'emissione ed i contenuti della documentazione di sistema
- partecipa alla Commissione SGA

**RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE (RD)**

**Segretario Generale:**

- figura di raccordo tra l'organo politico e la parte amministrativa.
- riferisce alla Direzione sull'andamento e sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale.
- cura particolarmente, in collaborazione con il Servizio Affari Generali, l'aggiornamento normativo
- partecipa alla Commissione SGA e provvede alle raccomandazioni per il miglioramento

**RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (RSGA)**

**Geometra Simone Coccia - Ufficio Ambiente - Servizio Sviluppo del Territorio**

- ha il ruolo cardine di progettare, realizzare e mantenere attivo operativamente il Sistema di Gestione Ambientale e di coordinare il lavoro di implementazione del sistema.
- svolge un ruolo di impulso in tutte le attività previste dal SGA ed è responsabile, assieme alla Commissione SGA, del buon funzionamento dell'ente
- coordina tutte le figure incaricate dal controllo operativo degli aspetti ambientali in collaborazione con la Commissione SGA
- partecipa alla Commissione SGA





### **COMMISSIONE SGA**

- affianca e coadiuva il RSGA nelle scelte e nell'attuazione operativa del SGA nel tempo
- è il soggetto deputato a prendere tutte le decisioni operative ai fini dell'attuazione e del mantenimento del SGA
- ha la responsabilità del buon funzionamento del SGA
- si riunisce in corrispondenza della Conferenza dei Servizi, quindi con cadenza mensile

### **OGNI SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

- collabora all'attuazione ed al mantenimento del SGA secondo le modalità previste dalla documentazione di sistema ed in particolare secondo quanto previsto da ciascuna singola procedura di gestione ambientale
- i Responsabili dei Servizi partecipano alla Commissione SGA

### **OGNI SINGOLO DIPENDENTE**

- deve conoscere ed applicare la Politica Ambientale del Comune, le Procedure di Gestione Ambientale (PGA) e le Istruzioni Operative Ambientali (IOA), avere conoscenza del Manuale del Sistema di Gestione Ambientale (MSGGA) e del Programma di miglioramento ambientale (PROGRAMB).
- è tenuto all'applicazione operativa di quanto ad essi espressamente attribuito per il corretto funzionamento del SGA e per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente.

### ***6.3 Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA)***

Il campo di applicazione dell'intero Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Greve è la gestione delle attività e dei servizi svolti dall'Amministrazione quali: pianificazione e tutela del territorio, gestione delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare, gestione della viabilità, servizio di polizia locale; indirizzo e controllo delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, indirizzo e controllo della gestione degli RSU.





## 7. LA COMUNICAZIONE E LA PARTECIPAZIONE

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

## 8. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### ***8.1 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali diretti***

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### ***8.2 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali indiretti***

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.



## 9. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 9.1 Consumi energetici

#### Aspetti diretti

I consumi energetici del Comune di Greve in Chianti scaturiscono da:

- consumo di energia elettrica necessaria al funzionamento dei macchinari elettrici e dell'illuminazione interna dei locali comunali di proprietà o in uso;
- illuminazione pubblica sul territorio comunale;
- consumo di gas metano e gasolio utilizzato per il riscaldamento degli edifici comunali;
- consumo di combustibili (benzina, gasolio) necessari per l'alimentazione del parco mezzi.

#### 9.1.1 Consumi di energia elettrica

I consumi d'energia elettrica del Comune di Greve sono imputabili alla illuminazione degli edifici comunali, all'alimentazione delle apparecchiature da ufficio, alle utenze scolastiche, alla illuminazione pubblica, cimiteriale e dei campi sportivi e piscina comunale fino al 2007. Dal gennaio 2008 i consumi delle utenze sportive (campi sportivi) non sono più a carico del Comune, ad eccezione della piscina comunale.

Si riportano nella tabella seguente i consumi di energia elettrica, espressi in MWh, relativi alle utenze totali del Comune di Greve (sedi comunali, scuole, illuminazione pubblica) riferiti agli anni 2004-2009:<sup>1</sup>

Consumi	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
TOTALE MWh	1.681	1.681	1.681	1.683	1.607	1.100
Consumo energia elettrica (Tep)	420	420	420	421	402	275
Emissioni per consumi di energia elettrica <sup>2</sup> (t CO <sub>2</sub> )	958	958	958	959	916	627

Tabella 4. Storico consumi di energia elettrica

I dati riportati in tabella evidenziano un trend dei consumi elettrici in diminuzione. Rispetto al 2006, nell'anno 2007 sono state censite ulteriori utenze non conteggiate precedentemente. A partire dal 2008 il Comune è in grado di indicare un dato più effettivo e meno stimato degli anni precedenti, frutto di un miglioramento gestionale nel monitoraggio dei consumi. Va ricordato che i

<sup>1</sup> I consumi per gli anni 2005 e 2006 sono in parte effettivi ed in parte stimati. Laddove non si disponeva del consumo effettivo è stata fatta una stima sulla base del consumo a bimestre. Il dato del 2004 è stimato. Il dato del 2007 è da fatturazione. Il dato del 2008 è ancora in parte stimato ed in parte effettivo. Il dato 2009 è effettivo. Fonte: Servizio Sviluppo del Territorio e Servizio Lavori Pubblici.

<sup>2</sup> Si è fatto riferimento al fattore di emissione 0,57 kg CO<sub>2</sub> per l'uso di un kWh di elettricità dalla rete (mix energetico italiano tipico). Per i tep Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F (1 MWh = 0, 25 tep).



consumi elettrici dei campi sportivi non sono più in carico al Comune dal 1 gennaio 2008. Questo elemento, unito al fatto che solo a partire dal 2009 si dispone di un dato effettivo spiegano in larga parte il trend in diminuzione riportato in tabella. La voce illuminazione pubblica ha avuto nel 2008 un'incidenza ancora maggiore rispetto al 2007 sui consumi totali (oltre il 70%), questo anche in conseguenza del lavoro fatto dal punto di vista gestionale nel corso dell'anno per definire il quadro effettivo delle utenze elettriche la cui responsabilità è del Comune. Ciò ha comportato anche l'individuazione di alcune utenze di illuminazione pubblica prima non monitorate.<sup>3</sup>

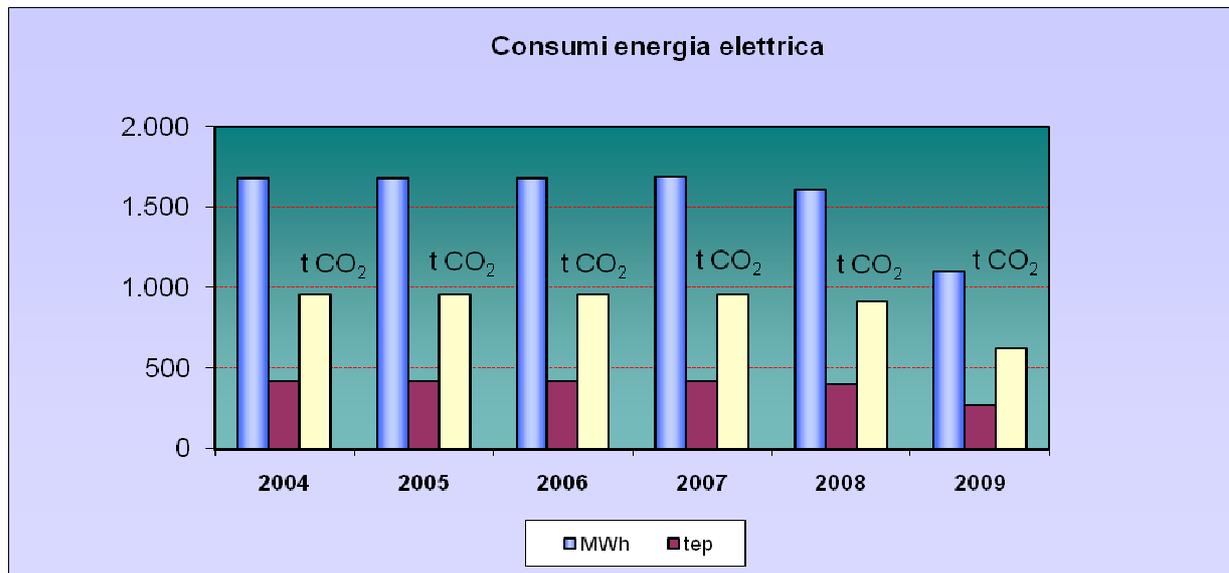


Figura 1. Consumi di energia elettrica in megawatt e in tep e contributo in termini di emissione tonnellate di CO<sub>2</sub>

Si fornisce il dato unitario per il periodo 2007-2009 (*MWh/dipendente*) per le due sedi comunali e per il magazzino comunale/Polizia Municipale.

DESCRIZIONE SEDI COMUNALI	MWh 2007	Dip. 2007	ANNO 2007 MWh/dip	MWh 2008	Dip. 2008	ANNO 2008 MWh/dip	MWh 2009	Dip. 2009	ANNO 2009 MWh/dip
Palazzo comunale piazza Matteotti, 8	29	34	0,85	40	31	1,29	45	33	1,36
Palazzo comunale torre via Cini, 1	21	27	0,78	25	25	1,00	24	22	1,09
Magazzino comunale/polizia municipale via di Colognole	28	49	0,57	27	38	0,71	26	40	0,65

Tabella 5. Consumi unitari MWh/dipendente per le tre sedi comunali

<sup>3</sup> Il miglioramento gestionale avvenuto nel 2008 rispetto alla voce "consumi energetici" ha portato all'effettivo monitoraggio del numero dei punti luce della rete di illuminazione pubblica comunale. Al 31.12.2008 i punti luce erano in totale 2.472 in prevalenza a vapori di sodio (2411); altri corpi illuminanti erano a vapori di mercurio (296) ed una parte residuale erano del tipo alogene o fluorescenti compatte. Considerando un consumo annuo imputabile alla voce illuminazione pubblica di 1.201 MWh per il 2008, si ottiene un consumo unitario (per punto luce) di 0,486 MWh. Al 31.12.2009 i punti luce erano in totale 2.491 in prevalenza a vapori di sodio (2099); altri corpi illuminanti erano a vapori di mercurio (259) ed una parte residuale erano del tipo alogene o fluorescenti compatte. Considerando un consumo annuo imputabile alla voce illuminazione pubblica di 795 MWh per il 2008, si ottiene un consumo unitario (per punto luce) di 0,319 MWh.





Per quanto riguarda, infine, l'indicatore chiave previsto dal nuovo Regolamento EMAS (Regolamento CE n.1221/2009) relativo al consumo totale di energie rinnovabili, si segnala che la percentuale del totale annuo di consumo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (per il Comune di Greve in Chianti essenzialmente da fotovoltaico) è stata nel 2009 di circa lo 0,6%.



### 9.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento

I consumi di combustibile sono dovuti al gasolio e al gas metano utilizzato per il riscaldamento degli edifici comunali e delle scuole. Gli impianti termici sono tenuti in funzione dal 15 ottobre al 15 aprile, di media per cinque giorni alla settimana. Il Comune è, infatti, classificato nella zona energetica E che prevede l'accensione degli impianti termici nel periodo sopra indicato e per un massimo di 14 ore al giorno. Il Comune non ha consumi energetici superiori alle mille tonnellate di petrolio equivalenti, tali da comportare la nomina dell'energy manager così come previsto dalla legge n. 10/1991.

Nella tabella successiva si riportano i consumi 2005-2009. I dati sono espressi in litri (per il gasolio) e in metri cubi (per il metano):<sup>4</sup>

DESCRIZIONE	Anno 2005 <sup>5</sup>	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Numero utenze metano	31	31	31	27	26
Consumo gas metano (mc)	259.887	287.462	193.828	191.548	157.764
Consumi gas metano (tep)	213	236	159	157	129
Emissioni per consumi di gas metano (t CO <sub>2</sub> )	595	658	444	438	361
Numero utenze gasolio	4	4	4	3	3
Consumo gasolio (l)	15.000	15.000	8.500	7.500	13.000
Consumo gasolio (tep)	13	13	8	7	12
Emissioni per consumi di gasolio (t CO <sub>2</sub> )	40	40	23	20	35

Tabella 6. Utenze termiche. Storico consumi gasolio e gas metano

I consumi di gas metano risultano in forte diminuzione. Questo dato può essere spiegato principalmente col fatto che i dati del 2005 e 2006 erano stimati dall'Amministrazione comunale in evidente eccesso. Il calo dei consumi registrato nel 2008 è spiegabile con dinamiche relative alle utenze. Le utenze nel corso del 2008 hanno, infatti, subito variazioni: si è avuto un passaggio di un'utenza, a fine 2007, da gasolio a metano ed il passaggio di cinque utenze alla responsabilità dei gestori degli impianti in cui si trovano le stesse utenze (campi sportivi Greve, S.Polo, Panzano, Ferrone e Palazzetto sport di via Mazzini a Strada in Chianti). Inoltre, dal gennaio 2009, l'utenza presso la piscina comunale in via Montebeni a Greve è passata alla responsabilità del gestore dell'impianto.

<sup>4</sup> Fonte: Servizio Lavori Pubblici, Comune di Greve in Chianti. Per le emissioni di CO<sub>2</sub> si è fatto riferimento a: IPPC 2006, *Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories*: Natural gas 15,3 kg/GJ; Gas Oil 20,2 kg/GJ. Per il calcolo dei tep si veda circolare MICA del 2 marzo 1992, n 219/F (metano 0,82 tep; gasolio 1,08 tep).

<sup>5</sup> I consumi di gas metano si riferiscono al periodo dal 3.11.2004 al 9.11.2005 e dal 10.11.2005 al 13.12.2006. Il dato 2007 è da fatturazione, il dato 2008 e 2009 è effettivo. I consumi di gasolio si riferiscono all'anno solare. I consumi di gasolio sono considerati a partire dal quantitativo acquistato e presunto del tutto consumato. Fonte: Servizio Lavori Pubblici.

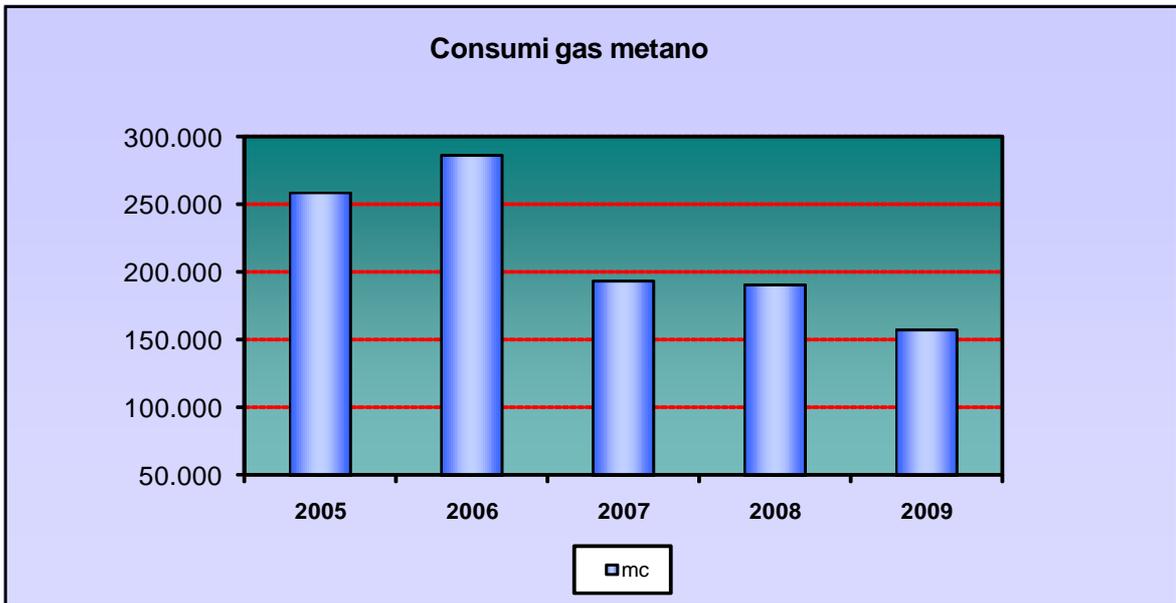


Figura 2. Metri cubi gas metano utilizzato per riscaldamento

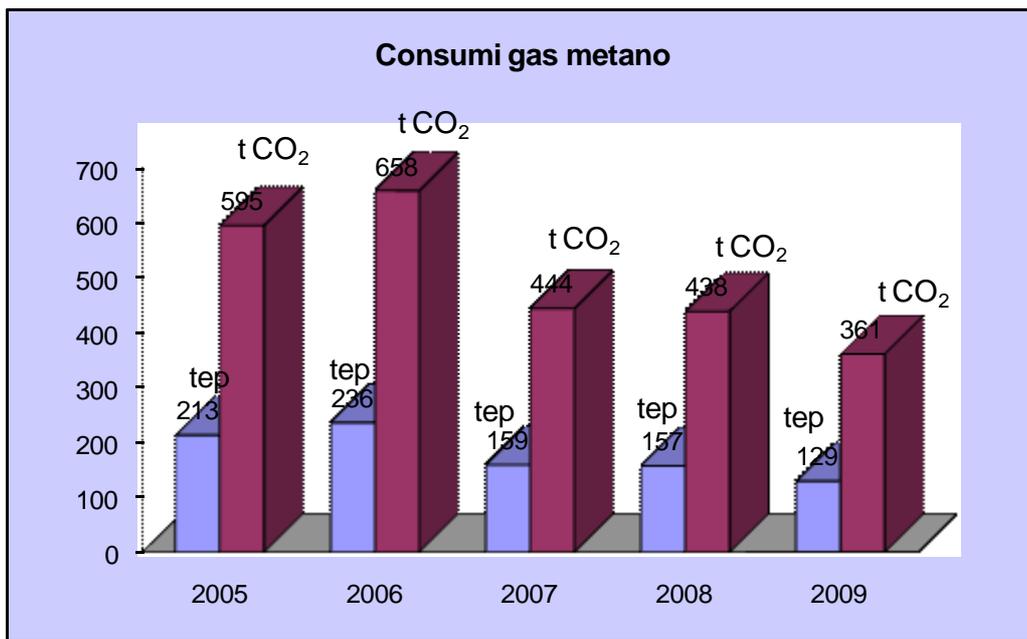


Figura 3. Tep di gas metano e tonnellate di CO<sub>2</sub> derivanti dalla combustione di gas metano per riscaldamento

I consumi di gasolio sono in diminuzione, rispetto ai dati del 2005.

Ciò, in particolare, in virtù del fatto che anche nel 2008 non è stata rifornita una utenza e che, in chiave positiva, a fine 2007 un'utenza da gasolio è passata a metano. L'utenza più significativa resta il palazzo comunale che assorbe più del 50% dei consumi di gasolio. Il dato del 2009 torna a crescere in quanto tutte le utenze sono state rifornite. Di seguito si riporta in forma grafica lo storico dei consumi per il periodo 2005-2009.



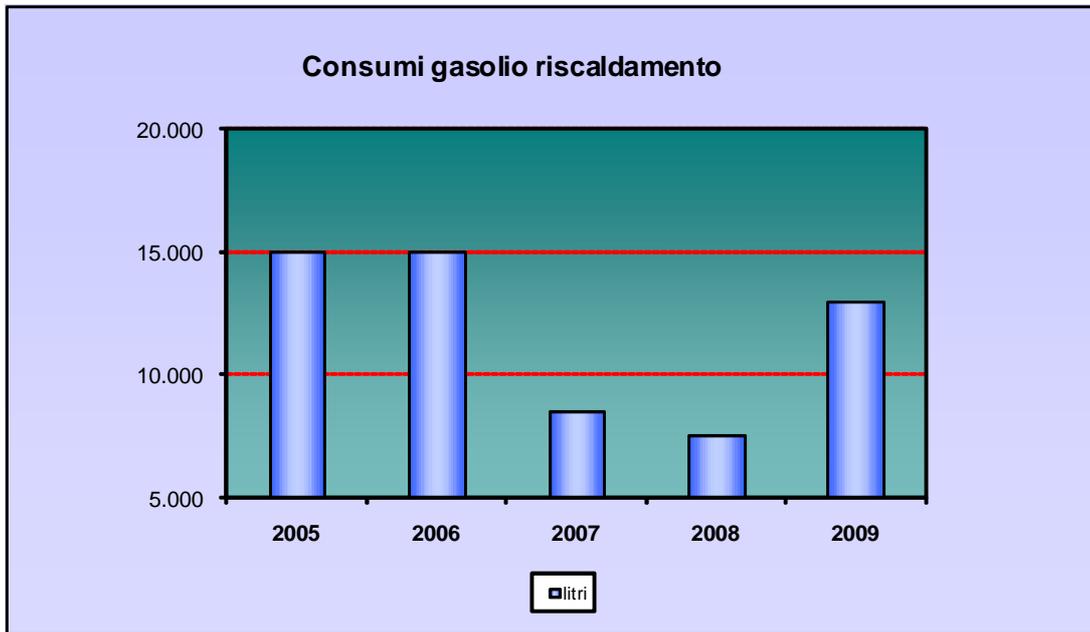


Figura 4. Storico litri di gasolio utilizzato per riscaldamento

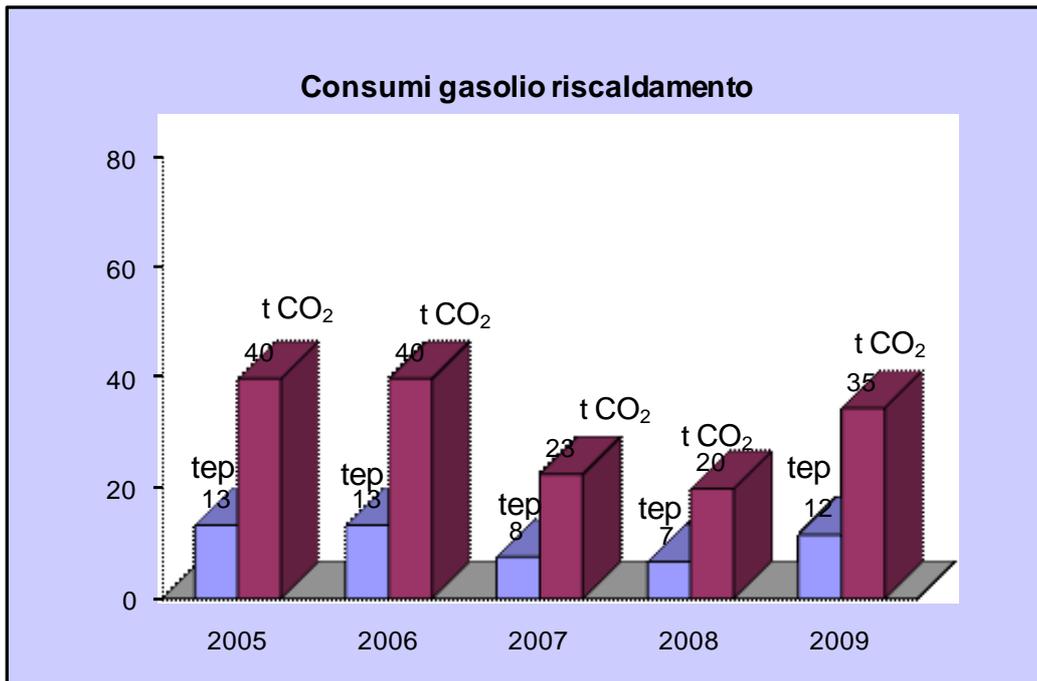


Figura 5. Tep di gasolio e tonnellate di CO<sub>2</sub> da utilizzo di gasolio per riscaldamento





### 9.1.3 Consumi di carburanti

Tra i consumi energetici del Comune di Greve sono considerati anche i consumi di carburanti necessari alla alimentazione del parco mezzi comunale (benzina e gasolio). Nella successiva tabella sono riportati i consumi di benzina e gasolio per gli anni 2003-2009. Il dato è espresso in litri.<sup>6</sup>

DESCRIZIONE	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Consumo Benzina (litri)	32.774	30.682	24.178	32.328	15.971	16.203	16.344
Totale consumo benzina (tep)	28	26	20	27	14	14	14
Emissioni per consumo benzina (t CO <sub>2</sub> )	72	67	53	71	35	36	36
Consumo Gasolio (litri)	26.274	23.484	18.134	24.022	39.778	39.093	42.653
Totale consumo gasolio (tep)	24	21	16	21	36	35	38
Emissioni per consumo gasolio (t CO <sub>2</sub> )	70	62	48	64	106	104	113
<b>CONSUMO TOTALE CARBURANTI (litri)</b>	<b>59.048</b>	<b>54.166</b>	<b>42.312</b>	<b>56.350</b>	<b>55.749</b>	<b>55.296</b>	<b>58.997</b>

Tabella 7. Storico consumo carburanti

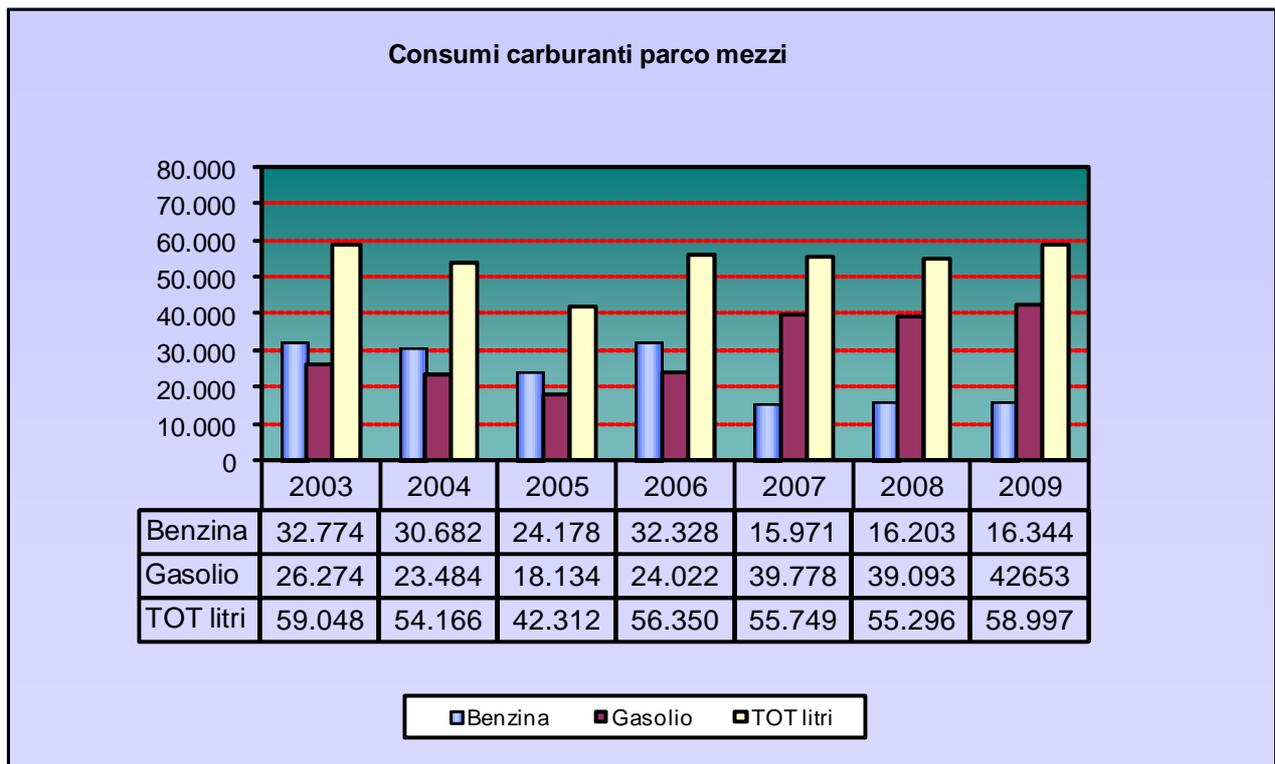


Figura 6. Storico consumi carburanti (benzina e gasolio). Fonte: Comune - Servizio Contabilità e Finanza

<sup>6</sup> Il dato è stimato per il periodo 2003-2006: è stato ricavato a partire dal totale del fatturato annuo espresso in euro. I singoli valori di €/litro sono stati mediati su tre campioni annuali. Fonte: Ufficio Ragioneria - Comune Greve in Chianti. Per il 2007-2009 il dato è effettivo. Fonte: Servizio Contabilità e Finanza. Per le emissioni di CO<sub>2</sub> si è fatto riferimento a: IPCC 2006, Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories



Il dato evidenzia un trend in diminuzione per entrambe le tipologie di carburante fino all'anno 2005, riprendendo a crescere nel corso del 2006, mentre una diminuzione nel dato complessivo si registra nel 2007 e si conferma nel 2008. Il dato disaggregato mostra nel 2007 un forte calo nell'utilizzo di benzina (quasi dimezzata nel 2007 rispetto al 2006) ed un incremento di oltre il 60% nei consumi di gasolio. Il tutto a sostanziale parità di parco mezzi tra 2006 e 2007, se si eccettua la demolizione, ad ottobre 2007, di un'auto alimentata a benzina. Anche il dato 2008 rispetto all'anno precedente, a parità di automezzi impiegati, evidenzia consumi sostanzialmente in linea per quanto riguarda il consumo di benzina e in lieve calo per quanto riguarda il consumo di gasolio. Nel 2009 i consumi tornano a salire, soprattutto quelli di gasolio. La dinamica è imputabile principalmente ad un maggiore utilizzo, a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, dei veicoli a gasolio dovuto sul finire del 2009 ai fenomeni nevosi.

### Aspetti indiretti e dati territoriali

Il Comune di Greve in Chianti, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, si fa carico, per quanto possibile, di monitorare i dati territoriali legati ai consumi di risorse energetiche a livello comunale. Tali dati sono reperiti con richieste annuali ai principali fornitori presenti nel territorio amministrato. Principalmente si tratta di Toscana Energia per i consumi di gas metano ed Enel per quelli elettrici. Per quanto riguarda la prima fonte energetica, si dispone di uno storico relativo agli anni 2003-2009 come evidenziato nella successiva tabella.<sup>7</sup>

DESCRIZIONE	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	Anno 2009
Gas metano distribuito (Smc)	12.592.040	11.614.108	12.542.818	11.675.614	10.512.522	10.195.615	11.092.255
Utenti attivi	4.643	4.822	4.917	4.993	5.038	-	5.152

Tabella 8. Gas metano utilizzato sul territorio. Storico.

Il dato riportato si riferisce al gas distribuito tanto a fini civili quanto a fini industriali.

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica nel territorio grevigiano i dati sono stati forniti da Enel. Anche in questo caso il dato è comprensivo di tutte le utenze, civili ed industriali.<sup>8</sup>

<sup>7</sup> Fonte: Fiorentina Gas Spa fino al 2006. Dato 2007-2008 fonte: Toscana Energia. Il gas distribuito indicato nella tabella è il gas fatturato nel periodo opportunamente corretto (standard metri cubi). Per il 2008 non è stato fornito il dato relativo agli utenti attivi. Inoltre si tenga conto che col regime di libero mercato il dato non è esaustivo dei consumi di gas metano nel territorio comunale.

<sup>8</sup> Occorre ricordare che a far data dall'anno 2007, i consumi riportati sono riferiti ai clienti di maggior tutela e quindi mancanti degli eventuali consumi effettuati dai clienti del mercato libero ed in alta tensione. Fonte: Enel - Divisione mercato - Macro area territoriale operations - Centro.



DESCRIZIONE	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
Energia elettrica (MWh)	126.087	123.105	118.361	119.770	111.761	102.252
Utenti attivi	nd	nd	nd	8.581	8.633	8.837

Tabella 9. Energia elettrica consumata nel territorio comunale: storico. Fonte: ENEL, Divisione Mercato, Unità territoriale Toscana e Umbria.

A livello di area Chianti Fiorentino (Agenda 21 Chianti Fiorentino: Comuni di San Casciano, Tavarnelle e Barberino val d'Elsa)<sup>9</sup> i consumi energetici totali (nel periodo 2000-2004) hanno subito una crescita del 7,6% determinata da un aumento del 26,1% dei consumi nel settore terziario, del 17,3% nelle attività produttive e del 16,4% negli usi civili. Il consumo di energia dovuto ai trasporti è aumentato del 9,4% fino nel periodo considerato. Sempre a livello di area Chianti Fiorentino, nello stesso periodo, si è registrata una crescita del 23,3% dei consumi elettrici e del 14,9% dei consumi di gas naturale. In relazione all'ultimo dato disponibile (anno 2004) i trasporti assorbono circa il 37% dei consumi totali, il residenziale il 30,5% e le attività produttive il 17%.

<sup>9</sup> Fonte: Agenda 21 CHIANTI FIORENTINO: Rapporto di Sintesi sullo Stato dell'Ambiente del Chianti Fiorentino.





## 9.2 Consumi e risorsa idrica

### Aspetti diretti

L'approvvigionamento idrico delle utenze comunali è autonomo tramite acquedotto. I consumi idrici del Comune di Greve in Chianti derivano da:

- ✓ servizi igienici presenti nelle strutture comunali;
- ✓ utenze scolastiche.

I consumi idrici così individuati sono riportati nella successiva tabella, riferiti agli anni 2005-2009. I dati sono espressi in metri cubi:<sup>10</sup>

DESCRIZIONE	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
TOTALE (mc)	9.558	61.273	27.979	14.196	12.311

Tabella 10. UtENZE idriche e consumi. Storico.

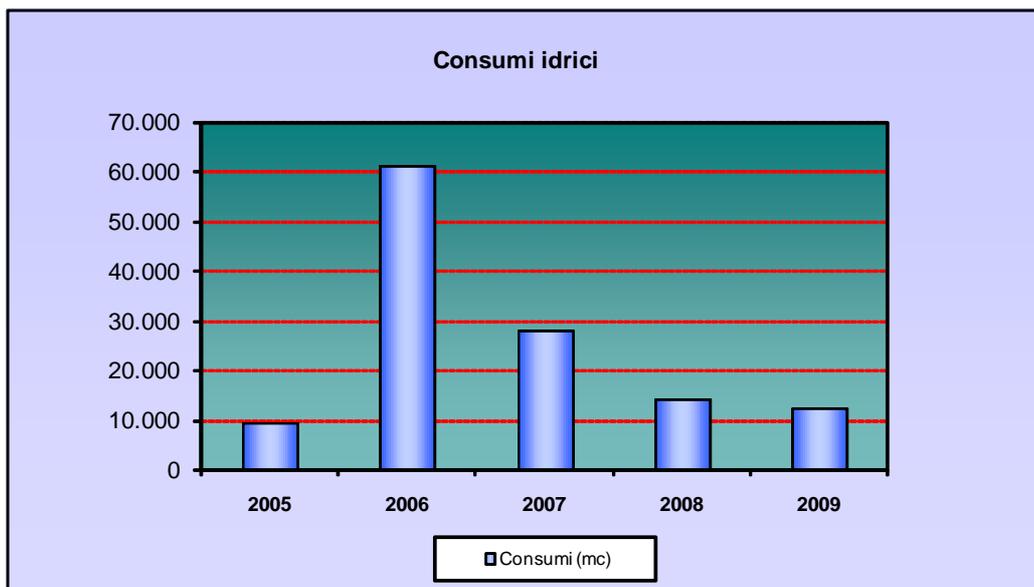


Figura 7. Storico consumi idrici

Il dato relativo ai consumi idrici è fortemente sbilanciato nell'anno 2006. Questo è dovuto, così come ricordato in nota, alla fatturazione effettuata dal gestore idrico Publiacqua la quale è stata irrisoria per l'anno 2005 e pesante, con relativi conguagli, nell'anno 2006. Dovendo mediare i consumi sui due anni si ricava un consumo annuo di 35.415,50 mc. Il dato del 2007 segnala un consumo in diminuzione anche se il confronto con il 2006 è inficiato da quanto appena esposto. Ciò si ripercuote sulla possibilità di un commento sull'andamento effettivo del trend dei consumi idrici.

<sup>10</sup> La Società Publiacqua ha fornito in bolletta valori irrisori per il 2005, fornendo poi nel 2006 i valori con i relativi conguagli. Pertanto potrebbe essere opportuno sommare i due valori 2005/2006 e dividerli per due così da individuare un valore medio per entrambi gli anni pari a litri 35.415,50. Fonte: Servizio Ambiente e Patrimonio e Ufficio ragioneria - Comune Greve in Chianti. I dati 2007-2008 sono da fatturazione.



Il dato 2008 registra un ulteriore calo rispetto al 2007 in parte dovuto al fatto che dal gennaio 2008 non sono più a carico del Comune le utenze idriche degli impianti sportivi (palazzetto sport di Strada in Chianti e piscina comunale a Greve inclusi) sia al fatto che nel 2008 si è registrata una crisi idrica. I consumi del 2009 registrano ancora il trend in diminuzione manifestatosi già nel 2008. Per quanto riguarda i consumi unitari delle tre sedi comunali si dispone del dato 2007-2009. <sup>11</sup>

DESCRIZIONE SEDI COMUNALI	mc 2007	Dip. 2007	ANNO 2007 mc/dip.	mc 2008	Dip. 2008	ANNO 2008 mc/dip.	mc 2009	Dip. 2009	ANNO 2009 mc/dip.
Palazzo comunale piazza Matteotti, 8	78	34	2,3	190	31	6,1	96	33	2,9
Palazzo comunale Torre via Cini, 1	-	27	-	-	25	-	66	22	3,0
Magazzino comunale/polizia municipale via di Colognole	262	49	5,3	220	38	5,7	198	40	5,0

Tabella 11. Consumi unitari di mc idrici per le sedi comunali. Fonte: Servizio Affari Generali, Servizio Lavori Pubblici.

Tutti gli scarichi idrici del patrimonio censito sono originati esclusivamente dai servizi igienici a disposizione delle strutture stesse. Tutti gli edifici censiti costituenti il patrimonio comunale sono individuati all'interno dei principali centri abitati. Pertanto gli scarichi idrici risultano tutti collegati alla pubblica fognatura.

### Aspetti indiretti e dati territoriali

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale ad eccezione della seguente parte:

All'interno del Sistema di Gestione Ambientale, al fine della definizione di un quadro il più esaustivo possibile in merito alla matrice acqua, il Comune di Greve in Chianti monitora l'andamento dello stato dei principali corpi idrici superficiali e sotterranei.

Il monitoraggio vero e proprio della qualità dei corpi idrici è di competenza della Provincia di Firenze che si avvale dell'attività operativa del Dipartimento ARPAT di Firenze.

Lo stato di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali è definito, precedentemente alla riforma, dal D.Lgs. n. 152/1999 ed attualmente dal D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambiente), sulla base dello stato ecologico e dello stato chimico del corpo idrico. Per quanto riguarda lo stato ecologico, gli indici di inquinamento utilizzati sono i seguenti:

<sup>11</sup> Per la sede Palazzo comunale Torre di via Cini Da un'indagine compiuta dall'Istat e dall'Osservatorio ambientale sulle città, nei 111 comuni capoluogo di provincia aggregati a livello comunale, risulta che il consumo *pro capite* per uso domestico nel 2006 è stato di 69,4 mc/anno/abitante, cioè pari a 69000 litri/anno/abitante. Fonte: Annuario dei dati ambientali, APAT, 2007.





- **LIM** (Livello di Inquinamento da Macrodescrittori): questo indicatore misura la qualità chimica dei corsi d'acqua ed è un indicatore della pressione esercitata dagli agenti esterni sul corpo idrico. Esso consente di verificare le variazioni del livello di inquinamento chimico-fisico e di evidenziare le criticità.
- **IBE** (Indice Biotico Esteso): questo indicatore di pressione misura la qualità biologica dei corsi d'acqua, in funzione delle comunità dei macroinvertebrati presenti, mostrando il grado di danno biologico apportato dalle turbative ambientali.
- **SECA** (Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua): l'indice SECA è la classificazione dei corsi d'acqua effettuata incrociando i dati derivanti dal LIM e dall'IBE.

Valore	Classe di qualità/ Livello	Giudizio	Colori relativi a ciascuna classe/livello di qualità
IBE: $\geq 10$ - LIM: 560-480	1	ELEVATO	Blue
IBE: 8-9 - LIM: 475-240	2	BUONO	Green
IBE: 6-7 - LIM: 235-120	3	SUFFICIENTE	Yellow
IBE: 4-5 - LIM: 115-60	4	SCADENTE	Orange
IBE: 1-3 - LIM: <60	5	PESSIMO	Red

Tabella 12. Valori e classificazione SECA.

I principali corsi d'acqua che si trovano nel Comune sono i torrenti Greve, Pesa ed Ema (tuttavia per l'Ema non si dispone di dati analitici). Per quanto riguarda i dati relativi alle attività di monitoraggio sulla qualità delle acque del fiume Pesa e Greve, effettuate dal Dipartimento ARPAT Firenze, si dispone di un buono storico a partire dal 2002.

Le stazioni di monitoraggio lungo la Pesa sono due:

- una in territorio del Comune di Tavarnelle in località Sambuca
- una in territorio del Comune di Montelupo Fiorentino a Montelupo.

La stazione di monitoraggio lungo la Greve è in località Ponte a Greve.

Nella tabella successiva sono visualizzati i dati della qualità delle acque dei due corpi idrici.<sup>12</sup>

STAZIONE	COMUNE	CODICE ARPAT	INDICE	ANNI						
				2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sambuca (presa acquedottistica)	Tavarnelle Val di pesa	MAS_131	SECA	2	2	2	2	2	2	1
Montelupo (confluenza con Arno)	Montelupo Fiorentino	MAS_132	SECA	4	4	3	4	3	3	3

<sup>12</sup> I dati sono forniti da ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze. Non è ancora disponibile il dato 2008.





Località Ponte a Greve	Greve in Chianti	MAS_123	SECA	4	4	3	3	4	4	3
---------------------------	---------------------	---------	------	---	---	---	---	---	---	---

Tabella 13. Indice SECA: storico. Fonte: ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze

I dati relativi al fiume Pesa evidenziano una situazione abbastanza stabile negli anni, soprattutto per quanto riguarda il tratto precedente la seconda stazione posta alla confluenza con il fiume Arno. Lo stato è stabile per la stazione di Tavarnelle val di Pesa anche nel 2006/2007, con un netto miglioramento presso la stazione della Sambuca. Torna su livelli di sufficienza nel 2006 presso la stazione di Montelupo fiorentino, confermando lo stato ecologico anche negli anni successivi. La condizione risulta buona sia sotto il profilo della qualità delle acque sia dal punto di vista della naturalità del copro idrico, nel tratto a monte della Sambuca. Nel tratto successivo si registra una maggiore pressione antropica dovuta ad insediamenti abitativi, agricoli ed industriali. L'incidenza di questi fattori antropici è netta sia in termini di captazione sia intermini di scarichi reflui. L'analisi dei singoli indicatori (LIM e IBE) evidenzia come nel tratto successivo alla stazione della Sambuca si registri un peggioramento soprattutto per quanto riguarda l'indice biologico che ricade, in corrispondenza della stazione di Montelupo, nella classe III (inquinato).

Situazione diversa si registra per il fiume Greve. L'indice SECA evidenziava un miglioramento nel biennio 2004/2005 in cui si è passati da un giudizio scadente del corpo idrico ad uno sufficiente, salvo poi ritornare su di un livello scadente nell'anno 2006, confermatosi nel 2007, tornato sufficiente nel 2009.

Per quanto riguarda la qualità dei corpi idrici sotterranei si dispone dei dati forniti da ARPAT sul corpo idrico della Pesa. Come previsto dalla normativa gli indici utilizzati per la valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici sotterranei sono:

- **SQUAS** (Stato Quantitativo delle Acque Sotterranee). Lo stato quantitativo è definito sulla base delle alterazioni delle condizioni di equilibrio connesse con la velocità naturale di ricarica dell'acquifero.
- **SAAS** (Stato Ambientale delle Acque Sotterranee). Lo stato ambientale è ottenuto incrociando il valore dell'indice chimico (SCAS) con quello quantitativo (SQUAS).
- **SCAS** (Stato Chimico delle Acque Sotterranee). L'indice permette di definire il grado di qualità chimica dovuto a cause naturali o antropiche. La determinazione della classe di qualità si basa sulle concentrazioni medie dei parametri di base (conducibilità elettrica, Cloruri, Manganese, Zinco, Ferro, Nitrati, Solfati, Ione ammonio, Nitriti, Cromo totale, etc..)





Classe di qualità	Giudizio	Colori relativi a ciascuna classe di qualità
1	ELEVATO	Blue
2	BUONO	Green
3	SUFFICIENTE	Yellow
4	SCADENTE	Orange
0	PARTICOLARE	Red

Tabella 14. Classi di qualità SCAS.

Dai dati forniti da ARPAT si dispone dello stato chimico del corpo idrico sotterraneo della Pesa. Lo storico dei dati evidenziano uno stato chimico dell'acquifero della Pesa classificabile come buono. Non si dispone di dati omogenei sull'andamento nel tempo dei vari contaminanti. Un sensibile peggioramento, di cui non si conoscono ancora le motivazioni, si registra nel 2006 dove si passa da uno stato buono ad uno scadente. In linea generale, tuttavia, lo stato chimico delle acque sotterranee è positivo e risulta mediamente migliore di quello degli altri acquiferi della provincia di Firenze, come l'acquifero dell'Elsa, del Valdarno fiorentino ed empoleso.<sup>13</sup>

CORPO IDRICO	CODICE ARPAT	INDICE	ANNI						
			2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Della Pesa	MAT-P062 MAT-P066 MAT-P067 MAT-P070	SCAS	2	2	3	2	2	2	2

Tabella 15. Indice SCAS: storico. Fonte: ARPAT Dipartimento di Firenze

<sup>13</sup> Fonte: I dati relativi allo Stato Chimico delle Acque Sotterranee sono forniti da ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze. Non è ancora disponibile il dato 2009.





### 9.3 Rifiuti

#### Aspetti diretti

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

#### Aspetti indiretti e dati territoriali

Per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti il Comune di Greve è parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro dalla fine dell'anno 2008, in virtù delle modifiche apportate agli ATO da parte della L.R. n. 61/2007. L'ATO Toscana Centro comprende nel sistema integrato della gestione dei rifiuti 77 Comuni. Per l'area del Chianti fiorentino attualmente il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti è la SAFI Spa. La SAFI Spa è una società mista a capitale pubblico e privato che espleta i servizi dell'intero ciclo integrato dei rifiuti: raccolta, selezione, smaltimento recupero. In data 5.03.2009, con deliberazione consortile n.5, l'Assemblea consortile dell'Autorità di Ambito Toscana Centro ha approvato l'avvio del procedimento per l'inizio delle procedure per l'affidamento del servizio di cui all'art. 36 comma 3 della Legge Regionale n. 61/2007.

Secondo i dati disponibili relativi agli ultimi anni<sup>14</sup> la produzione totale di rifiuti urbani nel Comune di Greve è stata la seguente<sup>15</sup>:

ANNO	RU (t)	RD TOTALE (t)	RU TOTALE (t)	% RD/(RU+RD) Con incentivo compostier	% RD/(RU+RD) ATO 6 <sup>16</sup>
1997	5.387,83	905,39	6.293,22	14,39	12,63
1998	5.680,62	1.195,64	6.876,26	18,11	14,51
1999	5.883,27	1.334,41	7.217,68	19,26	17,59
2000	6.452,89	1.476,58	7.929,47	19,40	23,96
2001	5.918,01	2.013,86	7.931,87	26,45	27,70
2002	5.811,32	2.376,59	8.187,91	30,23	29,08
2003	5.541,23	2.645,82	8.187,05	34,38	32,21
2004	5.018,58	2.922,38	7.940,96	39,15	34,02
2005	5.161,86	2.473,78	7.635,65	34,47	34,88
2006	5.994,68	2.963,83	8.958,51	35,20	35,66
2007	5.731,00	2.638,41	8.369,42	35,24	37,24
2008	5.675,84	3.121,69	8.797,53	39,45	39,78

Tabella 16. Produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata. Storico.

<sup>14</sup> Fonte: ARRR Spa, Agenzia Regionale Recupero Risorse - [www.arry.it](http://www.arry.it).

<sup>15</sup> ATO 6 Provincia Firenze, esclusa area Empolese Valdelsa

<sup>16</sup> ATO 6 Provincia di Firenze, esclusa Area Empolese Valdelsa

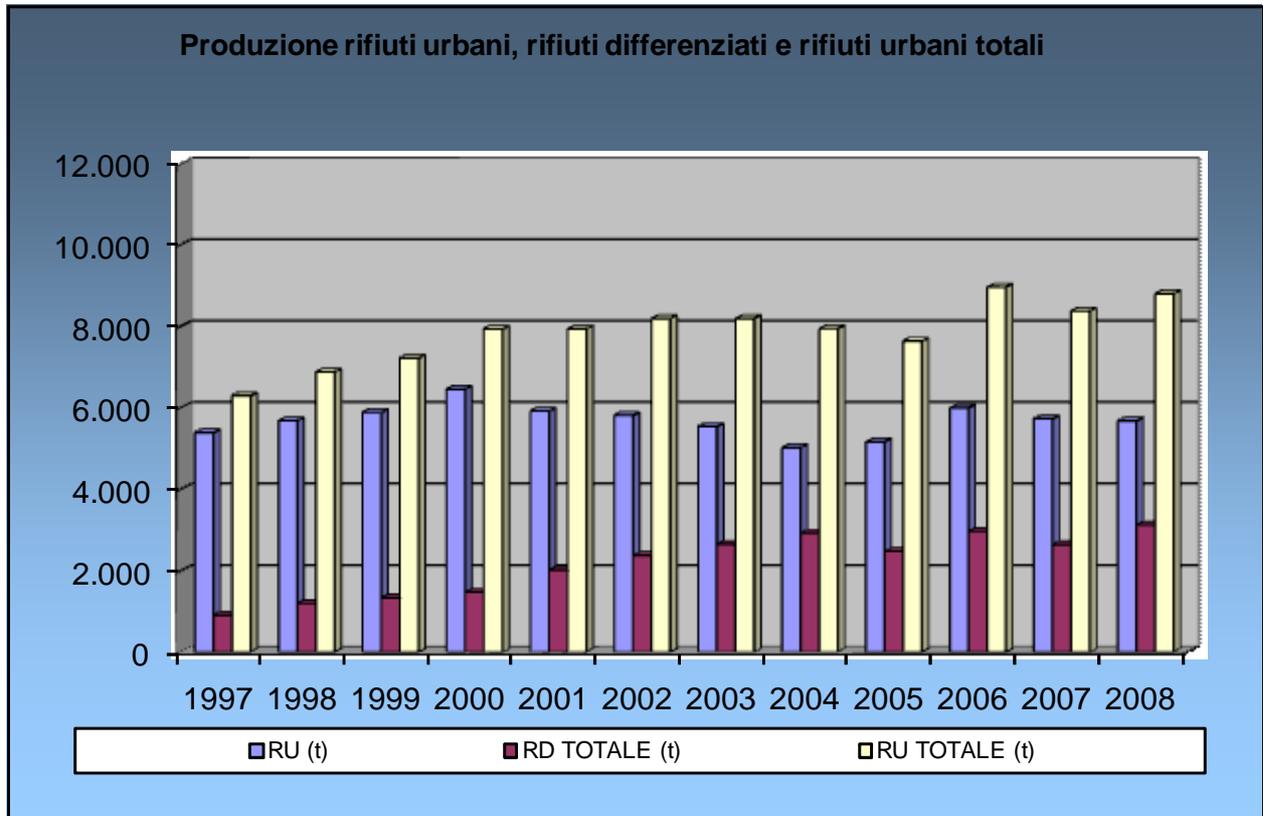


Figura 8. Raccolta rifiuti indifferenziati (RU), differenziati (RD) e totali (RU+RD): storico. Fonte: ARRR

Anche se non ancora validato ed ufficializzato il dato della raccolta differenziata 2009 è di circa il 43%.

Si riporta invece nella tabella successiva l'andamento della produzione pro capite di rifiuti urbani<sup>17</sup>:

ANNO	RU TOTALE (t)	PRODUZIONE RU PRO CAPITE (Kg)
1997	6.293,22	509,48
1998	6.876,26	548,08
1999	7.217,68	565,02
2000	7.929,47	605,48
2001	7.931,87	605,67
2002	8.187,91	615,12
2003	8.187,05	619,94
2004	7.940,96	583,97
2005	7.635,65	553,91
2006	8.958,51	646,63
2007	8.369,42	593,45
2008	8.797,53	620,98

Tabella 17. Produzione rifiuti urbani pro capite. Storico.

Nella tabella successiva sono riportate le principali tipologie di rifiuti urbani prodotte nel territorio comunale negli anni 2005-2008<sup>18</sup>:

<sup>17</sup> Fonte: ARRR Spa, Agenzia Regione Recupero Risorse





CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA 2005(t)	QUANTITA 2006(t)	QUANTITA 2007(t)	QUANTITA 2008(t)
200301	Rifiuti Urbani non differenziati	5.097,310	5.962,060	5.964,670	5.649,610
200101	Carta e Cartone	704,554	712,843	682,916	752,044
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	23,271	29,233		3,460
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601-02-03	3,798	3,739	0,560	2,878
200134	Batterie e accumulatori diversi dalla voce 200133	0,952	1,241	0,790	1,310
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	2,856	6,267	0,100	1,525
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,943	2,224	0,070	0,285
200139	Plastica	-	1,315	-	-
200140	Metallo	143,791	125,787	94,867	16,467
200201	Rifiuti biodegradabili	74,286	69,043	75,940	95,808
200307	Rifiuti ingombranti	193,592	192,050	194,085	144,205
150101	Imballaggi in carta e cartone	80,092	367,224	77,036	62,511
150102	Imballaggi in plastica	10,183	19,152	28,104	13,102
150106	Imballaggi in materiali misti	570,109	627,789	666,040	701,446
160103	Pneumatici fuori uso	4,633	1,820	1,674	0,913
161002	Soluzioni acquose di scarto	-	-	44,717	-
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	304,430	306,604	361,003	555,579
200110	Abbigliamento	26,941	26,924	28,484	41,790
200125	Oli e grassi commestibili	0,610	0,652	-	0,283
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	0,003	-	-	-
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	1,221	1,176	0,800	1,300
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	390,511	474,036	425,502	565,713
080112	Pitture e vernici di scarto	124,445	-	-	0,020
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione			0,050	97,351
080318	Toner per stampa esauriti	-	-	0,001	0,010
<b>Altri rifiuti urbani pericolosi:</b>					
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,015	0,004	-	-
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	0,002	-	-	-
080111*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici	21,560	-	0,001	0,030
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	0,007	-	-	-
090104*	Soluzioni fissative	0,004	-	-	-
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,246	0,263	-	0,033
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	-	-	0,001	0,002
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	-	-	-	0,760

Tabella 18. Codici CER rifiuti prodotti nel territorio comunale come da dichiarazione annuale MUD

I dati dei rifiuti risultanti dal MUD non riportano i rifiuti non pericolosi prodotti dal Comune e avviati a recupero/smaltimento extra servizio TIA (Tariffa Igiene Ambientale), ma di cui il Comune ha evidenza grazie ai formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) conservati presso l'ufficio ambiente del Servizio Ambiente e Patrimonio. Tali dati, per gli anni 2006-2008, sono riportati nella tabella successiva:<sup>19</sup>

<sup>18</sup> Fonte: Ufficio Ambiente - MUD Comune di Greve in Chianti. Non ancora disponibile il MUD 2010 relativo all'anno 2009.

<sup>19</sup> Fonte: Formulari dei rifiuti prodotti Comune di Greve - Ufficio Ambiente - Servizio Ambiente e Patrimonio





CER	DESCRIZIONE	ANNO 2006 (t)	ANNO 2007 (t)	ANNO 2008 (t)
150106	Imballaggi in materiali misti	0,02	0,04	-
070612	Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	7,00	1,05	0,8
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	0,30	0,15	-
160605	Altre batterie ed accumulatori	0,30	0,20	-
200136	apparecchi elettronici fuori uso	0	0,43	-
080318	toner per stampa	-	0,02	0,02
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	180,60	186,30	133,64
200140	Metallo	-	-	6,46
200307	Rifiuti ingombranti	-	-	3,20
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	-	-	2,00
200125	Oli e grassi commestibili	-	-	0,1
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	-	-	5,00

Tabella 19. Rifiuti prodotti dal Comune. Fonte: Servizio Ambiente e Patrimonio

In generale si registra un progressivo aumento della produzione di rifiuti urbani, confermata anche dal dato del 2008. Il trend è in crescita e l'incremento in termini percentuali della produzione di rifiuti urbani totali rispetto ai dati del 1997 è di oltre il 20%, peraltro in linea con l'aumento registratosi a livello di area Chianti Fiorentino.

Allo stesso tempo si segnala una produzione di RU pro capite che torna ad aumentare e che nel 2009 si assesta sui 620 kg/persona/anno (rispetto ai 646 kg del 2007 ed ai 553 kg del 2005), anche se sempre inferiore alla produzione pro capite a livello di ATO che nel 2008 è di 669 kg. A questi dati possono concorrere due fattori: la vocazione turistica del territorio grevigiano e la quantità di rifiuti assimilati agli urbani che viene praticata in Regione Toscana. Come riportato nel Programma di miglioramento ambientale il Comune di Greve, oltre alle altre azioni, ha messo in campo progetti volti alla riduzione complessiva dei rifiuti come quello dell'installazione delle fontane pubbliche per ridurre i rifiuti in plastica.

La raccolta differenziata nel comune si attesta su percentuali che lasciano margini di miglioramento, essendo stata la percentuale nel 2006 inferiore alla percentuale di ambito, così come nel 2007-2008 anche se superiore al 35%. Il dato è migliorabile in chiave di efficacia delle azioni messe in campo dall'Amministrazione comunale con il gestore dei rifiuti per il potenziamento della raccolta differenziata, al fine di ridurre progressivamente le quantità di rifiuto inviate a smaltimento finale e di incentivare percorsi di riutilizzo e recupero. Si veda, per esempio, il progetto di raccolta differenziata "porta a porta" per bar e ristoranti della frazione organica attivato nel 2008 e, soprattutto, l'estensione del "porta a porta" al centro storico del capoluogo ed a varie frazioni.



Inoltre, già dal 2008 è stata istituita la figura dell'ispettore ambientale (in totale 3 ispettori), con personale Safi SpA, con compiti di sorveglianza e controllo sui rifiuti ed il loro corretto conferimento. Per contrastare il fenomeno degli abbandoni illegali di rifiuti sul territorio comunale il Comune di Greve ha partecipato ad un progetto con altri comuni del Chianti fiorentino per l'acquisto di un mezzo mobile con telecamere fisse da utilizzare, da parte dei comuni stessi, per l'individuazione dei responsabili degli abbandoni.

La normativa in materia di rifiuti attualmente in vigore, il D.lgs n. 152/2006, parte quarta, articoli da 177 a 238, prevede la definizione da parte delle Regioni degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) (art. 200), cui viene demandato il compito di organizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso un apposito piano d'ambito. Il piano (artt. 201 e 203, comma 3) indica le procedure e le scadenze affinché, in ogni Ambito Territoriale Ottimale, sia (art. 205) "...assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

- almeno il trentacinque per cento entro il 31 dicembre 2006;
- almeno il quarantacinque per cento entro il 31 dicembre 2008;
- almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012."

La legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), al comma 1108, ha rimodulato le percentuali di raccolta differenziata minime e i tempi di conseguimento fissati dal D.Lgs. n. 152/2006:

- almeno il quaranta per cento entro il 31 dicembre 2007;
- almeno il cinquanta per cento entro il 31 dicembre 2009;
- almeno il sessanta per cento entro il 31 dicembre 2011."

A livello di Ambito la percentuale del 40% entro il 31 dicembre 2008 non è stata raggiunta.

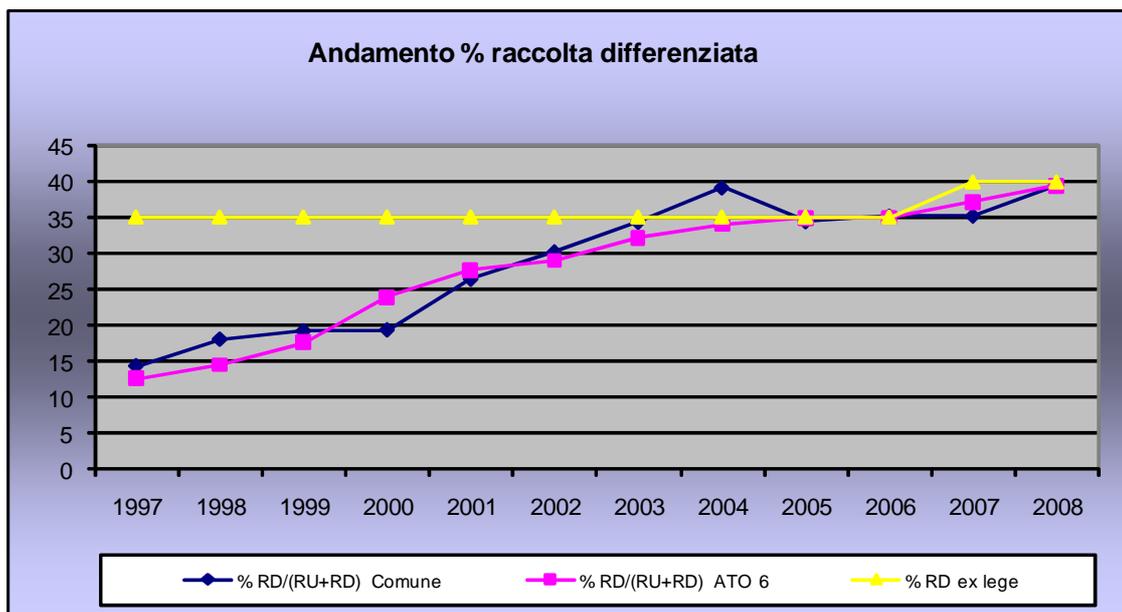


Figura 9. Andamento delle percentuali di raccolta differenziata nel Comune di Greve. Raffronto con ATO 6 e obiettivi di legge (D.lgs 22/1997 e successivamente D.lgs 152/2006)





Nel comune di Greve in Chianti si segnala la presenza di un impianto di trattamento rifiuti situato in località Testi, Passo dei Pecorai. L'impianto trattava C.D.R. (combustibile da rifiuto) producendo un gas combustibile utilizzato in un ciclo termico per la produzione di energia elettrica. L'impianto non è ormai in funzione da diversi anni. Le previsioni del nuovo piano provinciale di smaltimento rifiuti della provincia di Firenze, confermate dal piano straordinario interprovinciale redatto ai sensi dell'articolo 27 della L.R. 61/2007, prevede la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione in località Testi, Passo dei Pecorai.

Al momento non esiste una stazione ecologica comunale sul territorio grevigiano. Come evidenziato nella parte generale, il Comune sta lavorando alla realizzazione della stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti di Pian di Meleto.

A livello di area Agenda 21 Chianti Fiorentino (Comuni di San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa) i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani totali nel territorio evidenziano anch'essi un aumento delle quantità prodotte. A livello di area la produzione complessiva è aumentata del 25% nel periodo 2000-2004. La produzione di rifiuti urbani, se escluse dalla produzione totale di rifiuti le quantità recuperate grazie alla raccolta differenziata, segnala un trend in diminuzione. A livello di area, dal 2000 al 2004, i rifiuti raccolti in modo indifferenziato sono diminuiti del 12%.<sup>20</sup>

Per quanto concerne la produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi si dispone del dato a livello di Ambito Territoriale Ottimale e di quello Provinciale. A livello di area Agenda 21 Chianti Fiorentino si segnala un aumento della produzione di rifiuti speciali totali, dal 1998 al 2001, del 123%. Dal 2001 al 2003 è diminuita la produzione di rifiuti speciali non pericolosi ma è aumentata la produzione degli speciali pericolosi.<sup>21</sup>

<sup>20</sup> Agenda 21 Chianti Fiorentino (Comuni di Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa)

<sup>21</sup> Agenda 21 Chianti Fiorentino (Comuni di Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa)





## 9.4 Emissioni in atmosfera, sostanze lesive dell'ozono e gas ad effetto serra

### Aspetti diretti

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### Aspetti indiretti e dati territoriali

Utilizzando i dati di qualità dell'aria e le informazioni sulle sorgenti di emissione, la Regione Toscana ha adottato la classificazione del territorio regionale. La Regione Toscana ha attivato l'inventario regionale delle sorgenti di emissione in aria ambiente (IRSE). Da questa fonte riportiamo i dati disponibili a livello di SEL (Sistema Economico Locale) in cui è divisa la Toscana. Il Comune di Greve in Chianti è inserito nel SEL n. 9 - Area Fiorentina quadrante Chianti.



Figura 10. Suddivisione del Territorio regionale in Sistemi Economici Locali (SEL)

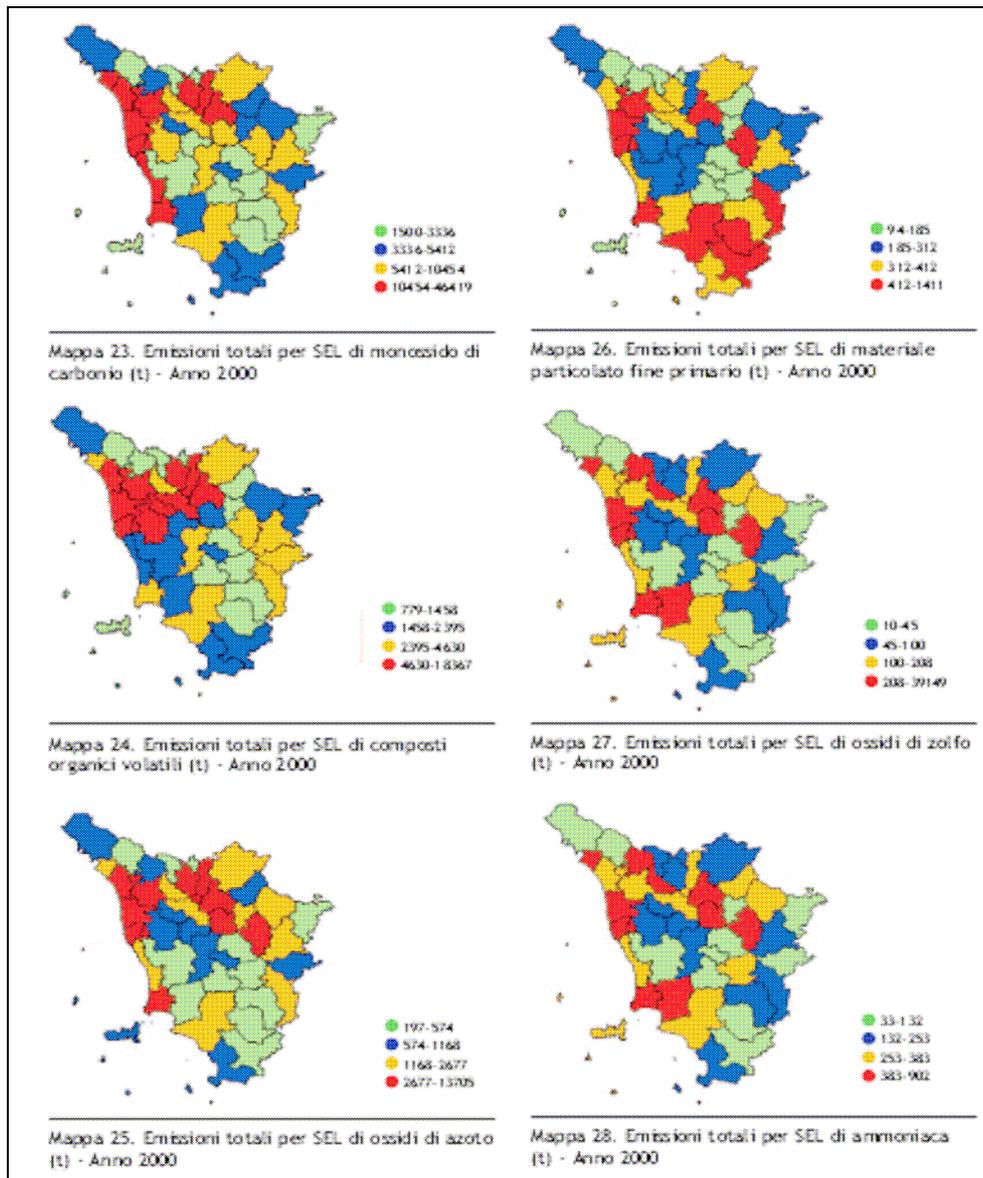


Figura 11. Qualità dell'aria per SEL toscani. Fonte: IRSE 2005

Di rilievo è la presenza, al confine con il Comune di San Casciano ma in territorio grevigiano, di una centralina di rilevamento della qualità dell'aria. La centralina si trova in via di Nozzole in località Passo dei Pecorai e, secondo la classificazione ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze, cui è affidata la gestione operativa della stessa, la stazione è del tipo rurale-industria.

In effetti la stazione si trova in una zona caratterizzata dalla presenza del cementificio Sacci nel Comune di Greve in Chianti. I parametri della qualità dell'aria sono monitorati da ARPAT-Dipartimento Provinciale di Firenze nella stazione di Passo dei Pecorai. Ogni anno il Dipartimento Provinciale di Firenze invia al Comune la relazione "Qualità dell'aria nella frazione Passo dei





pecorai”. La stazione è stata attivata nel corso dell’anno 2005. Si riportano quindi per completezza i dati di qualità dell’aria rilevati a Passo dei Pecorai.<sup>22</sup>

INQUINANTE	INDICATORE	ANNO					STANDARD DI RIFERIMENTO (DM 60/2002 e posizione comune CE n. 13/2007)
		2005 <sup>23</sup>	2006	2007	2008	2009	
PM <sub>10</sub>	n. valori giornalieri acquisiti	158	336	186	329	258	
	Media (µg/m <sup>3</sup> )	33	29	28	24	25 <sup>****</sup>	40 µg/m <sup>3</sup> dal 1.01.2005 (*) 20 dal 2010 (*) (**) 28 nel 2006 (*) (**)
	n. valori >50 µg/m <sup>3</sup>	15	20	10	12	7 <sup>****</sup>	35 µg/m <sup>3</sup> dal 1.01.2005 (*) 7 µg/m <sup>3</sup> dal 2010 (*) (**)
PM <sub>2,5</sub>	n. valori giornalieri acquisiti	-	-	167	-		
	Media µg/m <sup>3</sup>	-	-	16	Nd	Nd	25 µg/m <sup>3</sup> (*) In vigore dal 1.01.2015
NO <sub>2</sub>	n. valori orari acquisiti	-	7838	8312	8358	7644	
	Media µg/m <sup>3</sup>	-	19	20	17	18	40 µg/m <sup>3</sup> in vigore dal 1.01.2010(*) 48 nel 2006 46 µg/m <sup>3</sup> nel 2007 40 dal 2010(*)
	n. valori >240 µg/m <sup>3</sup>	-	0	0	0	0	18 nel 2006 (*) 18 nel 2006 (*)
	n. valori >200 µg/m <sup>3</sup>	-	0	0	0	0	18 dal 2010 (*)
NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	n. valori orari acquisiti	-	7838	8312	8358	7644	
	Media µg/m <sup>3</sup>	-	28	26	24	25	30 dal 2001 (***)

Tabella 20. Qualità dell’aria presso Passo dei Pecorai.

Si osservi che gli indicatori di stato relativi all’inquinante PM<sub>10</sub> e all’inquinante NO<sub>2</sub> rientrano nei limiti fissati dalla normativa riguardo alla protezione della salute. Anche l’indicatore fissato per la protezione della vegetazione risulta rispettato. Ciò conferma, in chiave positiva, che la situazione ambientale è assimilabile ad una zona rurale non influenzata dalla vicinanza di contesti fortemente antropizzati. I risultati indicano una situazione di ampia conformità per tutti gli indicatori per il 2009, in continuità con quanto rilevato nell’anno precedente.<sup>24</sup>

<sup>22</sup> Fonte: ARPAT - Dipartimento Provinciale di Firenze.

<sup>23</sup> stazione attivata da 19/07/2005 con la misura di PM<sub>10</sub>. Le misure di NO<sub>x</sub>/NO<sub>2</sub> sono state attivate durante il mese di dicembre 2006.

\* Per la protezione della salute. \*\* Valori indicativi ipotizzati dalla normativa vigente per la fase 2. E’ in corso l’approvazione di una nuova Direttiva CE che abolisce i valori di riferimento per il PM<sub>10</sub> relativi alla fase 2, conferma quelli della fase 1 (media 40 µg/m<sup>3</sup>, 35 superamenti di 50µg/m<sup>3</sup>) e introduce il limite per PM<sub>2,5</sub> (media annuale 25 µg/m<sup>3</sup>). Si veda la posizione comune CE n. 13/2007 definita dal Consiglio il 25 giugno 2007. \*\*\* Per la protezione della vegetazione. \*\*\*\* % dati inferiore al minimo previsto dalla normativa (90%) per il calcolo degli indicatori. I valori sono da considerarsi indicativi.

<sup>24</sup> Fonte: ARPAT - Dipartimento Provinciale di Firenze “Qualità dell’aria nella frazione Passo dei Pecorai, Comune Greve in Chianti.





## 9.5 Suolo e governo del territorio

### Aspetti diretti

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### Aspetti indiretti e dati ambientali

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale ad eccezione della seguente parte:

Nella tabella successiva si fornisce invece un quadro analitico delle verifiche effettuate sulle attività edilizie coordinate dal Servizio Governo del Territorio, ufficio edilizia privata.

Anno	Opere in assenza di Permesso di Costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali Art 132 LR 1/05	Opere in Parziale difformità dal Permesso di Costruire Art 139 LR 1/05	Opere di ristrutturazione edilizia in assenza di DIA o in totale difformità o con variazioni essenziali Art 134 LR 1/05	Opere in assenza di DIA o in difformità da essa Art 135 LR 1/05	Sanatorie	Ordinanze di demolizione o rimessa in pristino	Ricorsi	Abusi che hanno determinato incremento di volumetria	Abusi che non hanno determinato incremento di volumetria
2005	-	-	-	-	25	25	6	11	25
2006	-	-	-	-	29	25	3	7	24
2007	-	-	-	-	22	11	0	8	7
2008	-	-	-	-	27	18	2	4	21
2009	7	0	1	1	27	14	2	7	7

Tabella 21. Risultati attività di controllo edilizio sul territorio comunale. Fonte: Servizio Governo del Territorio

Per quanto concerne l'utilizzazione dei suoli è utile evidenziare la distribuzione della superficie agricola totale, per comprendere meglio l'utilizzo del territorio a livello comunale.

L'attività agricola del resto incide in modo significativo sul territorio, sulla sua conservazione, sulla sua caratterizzazione e sulla sua qualità.

Nella tabella successiva si riporta la distribuzione della superficie agricola totale del Comune di Greve in Chianti secondo quanto emerso nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura (anno 2000).<sup>25</sup> La superficie agricola totale copre l'81,3% della superficie totale del Comune.

<sup>25</sup> Fonte: ISTAT - Censimento Nazionale Agricoltura, 2000.





DESCRIZIONE	GREVE (ha)	CHIANTI FIORENTINO (ha)	PROVINCIA DI FIRENZE (ha)
Seminativi	910,65	3.796,25	50.546,45
Arboricoltura	4.218,48	7.327,36	51.200,61
Prati permanenti e pascoli	691,54	625,02	24.038,54
Boschi	7.013,71	5.474,95	95.450,67
Superficie agricola non utilizzata	668,34	761,98	8.765,01
Altra superficie	238,13	393,63	5.369,69

Tabella 22. Superficie agricola Comune di Greve in Chianti.

A livello territoriale è monitorato anche il dato degli incendi boschivi. Le Amministrazioni comunali comunicano annualmente alla Provincia gli eventi di incendio boschivo.

I dati relativi al fenomeno degli incendi boschivi riferiti agli anni (2003-2008) sono i seguenti:

ANNO	TOTALE INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA DA FUOCO (ha)		
		boscati	non boscati	totale
2003	24	17,01	0,7335	17,750
2004	2	-	0,448	0,448
2005	4	0,77	0,045	0,818
2006	1	0,04	0,046	0,086
2007	3	0,05	0	0,05
2008	0	0	0	0
2009	5	0,216	0,650	0,866

Tabella 23. Superficie percorsa da fuoco Comune di Greve. Storico.

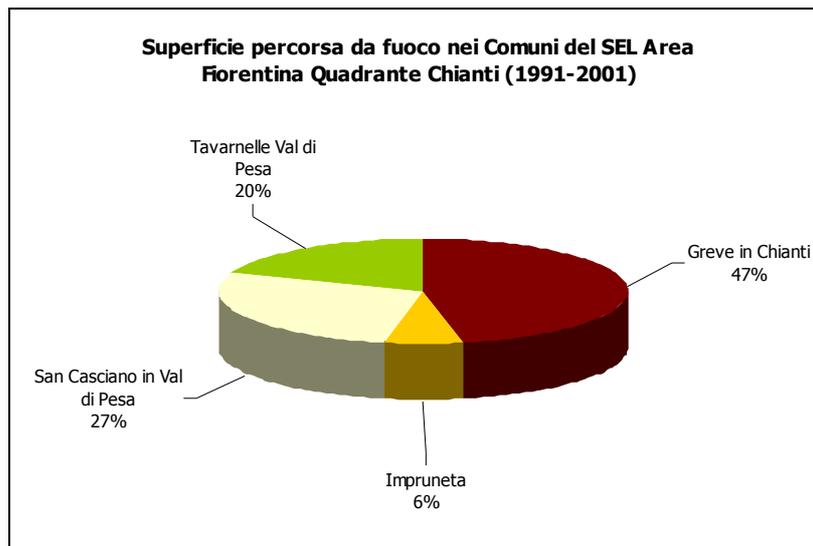


Figura 12. Aree percorse dal fuoco Area Fiorentina Quadrante Chianti

Il Comune è chiamato a collaborare con le autorità preposte, secondo i casi di emergenza stabiliti dalle procedure di emergenza del Piano di Protezione Civile. Il trend degli incendi boschivi evidenzia una progressiva diminuzione degli episodi dal 2004 in poi, anche se un aumento dei



fenomeni si registra nel 2007, tuttavia di modestissima entità. L'elevato numero di fenomeni del 2003 deve imputarsi prevalentemente alla eccezionale ondata di caldo e di siccità verificatasi in quell'anno. Nel 2008, invece, non si è verificato nessun episodio mentre modesti episodi si sono registrati nel 2009.

Nel comune di Greve in Chianti sono ubicate 5 cave ed una miniera. Come illustrato nella parte introduttiva di questa analisi la presenza in territorio grevigiano di materiali argillosi, dei calcari e delle arenarie ha fatto sì che a Greve si sviluppasse una realtà produttiva legata sia all'escavazione della stessa argilla ed alla conseguente lavorazione del cotto nell'area del Ferrone, sia alle cave di pietra forte e di pietra serena. Quest'ultime sono una presenza produttiva importante per il comune di Greve, in quanto il materiale estratto è utilizzato prevalentemente per l'attività di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Le cave attive sono le seguenti. I dati sono espressi in metri cubi:

DESCRIZIONE	LOCALITÀ	AUTORIZZAZIONE	MATERIALE	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Antica Fornace Andreini	Ferrone	Dal 14/02/2003 al 14/02/2023	argilla	0	7.425	6.000	0
Vivaterra Spa	Ferrone	Dal 22/05/2002 al 20/05/2022	argilla	10.158	7.520	5.367	2.234
Vivaterra Spa	Podere Ema III, Palagione	Dal 26/04/2000 al 26/04/2021	argilla	9.897	9.960	6.783	5.042
Pelli Adino & C.	Santa Cristina, Montefioralle	Dal 20/03/2000 al 31/12/2019	pietraforte (arenaria)	2.271	2.877	2.597	1.739
Frosini	Caprolo, Greve	Dal 09/08/2004 al 31/12/2015	Pietra forte (arenaria)	3.525	3.008	2.651	1.645

Tabella 24. Cave attive e presenti sul territorio di Greve in Chianti

Nel territorio comunale vi è anche la presenza di una miniera funzionale all'attività del cementificio Sacci. La miniera è attiva dal 1935, anno in cui con decreto ministeriale è stata accordata alla SACCI (Società Anonima Centrale Cementerei Italiane), per la durata di trenta anni, la concessione mineraria per marna da cemento "Testi" dell'estensione di 246,78 ettari in territorio di Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa. Nel corso degli anni la miniera ha subito diversi interventi: nel 1964 è stato concesso un ampliamento di superficie a 476 ettari; nel 1965 è stata rinnovata la concessione mineraria per altri trenta anni; nel 1976 è intervenuto un altro ampliamento di superficie a 570 ettari; nel 1995, infine, è stata rinnovata la concessione mineraria per altri trenta anni. La concessione ha pertanto scadenza il 21 gennaio del 2025.<sup>26</sup>

<sup>26</sup> Fonte: Ufficio Ambiente e Patrimonio-Comune Greve in Chianti





## 9.6 Consumi di risorse materiali e appalti

### Aspetti diretti

Per "risorse materiali" si intendono quei prodotti o quei beni di cui il Comune si serve in larga misura e con più frequenza, specialmente per ciò che concerne le attività amministrative svolte negli uffici comunali. L'entrata in vigore del Sistema di Gestione Ambientale ha fatto sì che si effettuasse il monitoraggio dei quantitativi acquistati almeno dei principali prodotti e che questi fossero scelti tenendo in considerazione criteri ecologici.

PRODOTTI	QUANTITÀ ANNO 2007	QUANTITÀ ANNO 2008	QUANTITÀ ANNO 2009
Carta riciclata formato A4 ( <i>risme</i> )	480	1.440	750
Carta bianca ecologica A4 ( <i>risme</i> )	-	180	55
Carta vergine formato A4 ( <i>risme</i> )	690	0	0
Carta riciclata formato A3 ( <i>risme</i> )	0	60	0
Carta bianca ecologica A3 ( <i>risme</i> )	-	0	0
Carta vergine formato A3 ( <i>risme</i> )	20	0	40
Toner stampanti originali ( <i>n.</i> )	0	0	1
Toner stampanti rigenerati ( <i>n.</i> )	104	168	79
Cartucce stampanti inkjet originali ( <i>n.</i> )	0	10	2
Cartucce stampanti inkjet rigenerati ( <i>n.</i> )	126	42	18
Toner fax originali ( <i>n.</i> )	-	22	0
Toner fax rigenerati ( <i>n.</i> )	-	5	0
Rotoli carta igienica riciclata ( <i>n.</i> )	6.250	8.150	8.120
Rotoli carta igienica vergine ( <i>n.</i> )	0	0	0
Salviette mani carta riciclata ( <i>n.</i> )	42.000	50.000	50.000
Salviette mani carta vergine ( <i>n.</i> )	0	0	0
Sacchetti igienici carta riciclata ( <i>n.</i> )	400	1.000	500
Sacchetti igienici carta vergine ( <i>n.</i> )	0	0	0
Bobine carta multiuso riciclata ( <i>n.</i> )	83	200	194

Tabella 25. Storico consumi materiali e prodotti. Fonte: Comune - ufficio Economato

Per quanto riguarda i toner per fotocopiatrici il servizio (*full service*) è affidato ad un soggetto esterno che provvede a fornire tanto i macchinari quanto i toner. I toner e le cartucce per stampanti sono invece gestiti dal CED (Centro Elaborazione Dati) con il quale è stato sviluppato un sistema di monitoraggio. Non sono monitorati l'utilizzo di vernici stradali o altri prodotti in quanto il Comune ha esternalizzato il servizio di segnaletica stradale e la manutenzione del parco mezzi. I prodotti monitorati e riportati nella precedente tabella evidenziano il fatto che per quanto riguarda la carta da ufficio ben oltre il 50% della stessa è riciclata o carta ecologica. In chiave positiva si rileva l'utilizzo totale di toner per stampanti rigenerati, nonché l'impiego della maggior parte delle cartucce per stampanti a getto di inchiostro del tipo rigenerate. Anche i prodotti igienici (carta, salviette, sacchetti e rotoli multiuso) sono completamente acquistati con criteri ecologici (carta riciclata).



Per quanto riguarda, infine, l'indicatore chiave introdotto dal Regolamento CE n.1221/2009 (EMAS III) e relativo all'efficienza dei materiali utilizzati si fa presente che per il 2009 esso è risultato il seguente: 805 risme di carta in formato A4 equivalgono ad un peso di 1,45 tonnellate. 40 risme di carta in formato A3 equivalgono ad un peso di 0,14 tonnellate. In totale, il flusso di massa annuo del materiale cartaceo utilizzato (carta per ufficio) è stato di 1,59 tonnellate.

### **Aspetti indiretti**

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.



## 9.7 Effetti legati alla mobilità del parco mezzi e sul territorio

### Aspetti diretti

Il parco a disposizione del Comune di Greve conta in totale 47 mezzi al 31.12.2008. Di questi 43 sono veicoli comunali comprendenti autovetture, autocarri e motocicli, 4 sono invece le macchine operatrici, 23 mezzi sono alimentati a benzina, 24 a gasolio. Di questi 43 sono veicoli comunali comprendenti autovetture, autocarri e motocicli. 4 sono invece le macchine operatrici. Sono 23 i mezzi alimentati a benzina e 24 quelli a gasolio. Attualmente nessun mezzo è alimentato a metano o con motori elettrici.

Il 45% dei mezzi comunali è alimentato a benzina, mentre il restante 55% è alimentata a gasolio. Da notare che il parco mezzi risulta relativamente recente considerando il fatto che circa il 51% dei veicoli ha meno di 10 anni.

Nella successiva tabella si riportano le principali informazioni relative al parco mezzi per gli anni 2005-2009.

DESCRIZIONE	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
n. mezzi benzina	21	21	23	23	23
n. mezzi gasolio	25	26	25	24	24
Numero totale mezzi	46	47	48	47	47
Anno medio di immatricolazione	1996	1996	1997	1997	1997
% anzianità parco mezzi (n. mezzi immatricolati negli ultimi 10 anni/ totale mezzi)	48%	50%	51%	51%	51%

Tabella 26. Parco mezzi e consumi di carburanti. Storico.

Il commento in merito ai consumi di carburanti è già stato svolto nel paragrafo dedicato ai consumi energetici ed a quello si rimanda. Qui si sottolinea, invece, come il numero dei mezzi comunali sia sostanzialmente stabile nel periodo 2005-2009, con un incremento di soli 2 mezzi alimentati a benzina. A livello di prassi gestionale ciascun mezzo è dotato di un libretto carburanti. Con l'entrata in vigore del SGA è attivo il monitoraggio dei quantitativi di carburanti consumati per singolo mezzo.<sup>27</sup> Tutte le attività di rifornimento avvengono presso i distributori presenti nel territorio comunale. Le attività di manutenzione mezzi sono tutte esternalizzate. L'utilizzo del parco mezzi contempla fini di rappresentanza, di trasporto scolastico gestito in proprio (con un parco autobus alimentati a gasolio), di attività degli operai e di vigilanza nel territorio comunale per quanto concerne il corpo di Polizia municipale.

<sup>27</sup> Rimane un obiettivo gestionale del sistema il monitoraggio dei km percorsi da ciascun mezzo. Per il 2008 e 2009 i dati non sono completi per tutti i veicoli.



### Aspetti indiretti e dati territoriali

L'Amministrazione provinciale di Firenze stipula il contratto di servizio con l'azienda aggiudicataria del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) del lotto 3 CHIANTI-VALDARNO. In seguito a pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di TPL su gomma del lotto 3 CHIANTI-VALDARNO, per il periodo 2005-2010, è risultato vincitore il raggruppamento temporaneo tra le imprese SITA Spa, F.lli Alterini, Florentia Bus Spa, ALA Sas, CAP Srl, le quali hanno costituito la società consortile Autolinee Chianti Valdarno. All'interno del Sistema di Gestione Ambientale il Comune ha deciso di monitorare i dati del servizio di trasporto pubblico locale, a partire proprio dal 2005. I dati in tabella si riferiscono al triennio di gestione 2005-2009.

<b>SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOLINEE CHIANTI VALDARNO</b>					
	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Area servita (kmq)	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>	1.870,91 <i>di cui</i> 1.413,01 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>
Lunghezza rete (km)	745,24	745,24	745,24	745,24	778,84
Corse annue effettuate (n.)	156.982	276.976	330.580	231.534	269.248
Mezzi (n.)	98	97	96	96	96
Percorrenza annua (autobus x Km)	3.528.361	4.759.356	5.036.485	4.909.890	4.996.267
Passeggeri annui trasportati (n.)	1.395.267	2.290.213	2.313.646	2.547.461	2.536.967
Mezzi che utilizzano carburanti a basso tenore zolfo %	100	100	100	100	100
Mezzi a scarico controllato euro 0 %		16	15	14	13
Mezzi a scarico controllato euro 1 %	22,5	5	4	4	5
Mezzi a scarico controllato euro 2 %		36	35	36	36
Mezzi a scarico controllato euro 3 %		41	40	39	40
Mezzi a scarico controllato euro 4 %	77,5	1	2	2	1
Mezzi a scarico controllato euro 5 %	-	-	-	1	1

Tabella 27. Dati della gestione del trasporto pubblico locale . Fonte: ACV Carta dei Servizi 2009. [www.acvbus.it](http://www.acvbus.it)

In merito alla tabella precedente si possono notare l'incremento delle corse effettuate a parità di lunghezza della rete coperta nel 2007. Positivo, invece, nel 2008 l'aumento dei passeggeri trasportati a fronte di una riduzione delle corse effettuate, dato invece invertitosi nel 2009.

Per comprendere meglio, infine, le dinamiche legate alla mobilità dei dipendenti del Comune di Greve in Chianti, intesa nel tragitto casa/lavoro<sup>28</sup>, è stato predisposto un questionario poi sottoposto a tutti i dipendenti. Tale questionario è stato realizzato per conoscere: le distanze del tragitto casa/lavoro dei dipendenti, il mezzo di trasporto utilizzato, il numero di passeggeri trasportati se mezzo a più posti, il tipo di alimentazione del mezzo, quante volte nell'anno il

<sup>28</sup> Fonte: Ufficio Ambiente e Patrimonio - Comune di Greve in Chianti 2007.





dipendente deve effettuare trasferte nell'orario di lavoro, quale mezzo impiega generalmente per tali trasferte.

Dall'elaborazione dei questionari compilati è emerso che il 62% dei dipendenti del Comune grevigiano compie un tragitto casa/lavoro inferiore ai 5 Km, il 21% un tragitto compreso tra 5 e 15 Km, l'11% un tragitto compreso tra 15 e 30 Km, mentre il restante 7% copre distanze superiori ai 30 Km. Il 70% dei dipendenti raggiunge il luogo di lavoro in auto, il 23% a piedi, il 5% in moto e l'1% utilizza mezzi pubblici per i propri spostamenti casa/lavoro. L'88% di coloro che utilizzano l'auto propria viaggia da solo, mentre il 10% viaggia almeno con un passeggero e soltanto il 2% con almeno due passeggeri.

Il 73% delle auto impiegate per raggiungere il luogo di lavoro è alimentato a benzina, il 25% a gasolio ed il 2% a GPL. Nessun dipendente utilizza auto a metano, elettriche o ibride.

In merito alle trasferte di lavoro il 67% dei dipendenti dichiara di doverne effettuare meno di tre all'anno, il 22% di effettuarne almeno una al mese, il 4% almeno una a settimana, il 7% effettua trasferte più di una volta a settimana. Nel caso delle trasferte in orario di lavoro il mezzo utilizzato in misura prevalente è l'auto comunale (85%), mentre il 11% dei dipendenti utilizza il mezzo di proprietà e il 4% utilizza mezzi pubblici.



## **9.8 Inquinamento elettromagnetico**

### **Aspetti diretti**

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### **Aspetti indiretti e dati territoriali**

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.



## **9.9 Rumore e vibrazioni**

### **Aspetti diretti**

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

### **Aspetti indiretti**

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.



### 9.10 Presenza di sostanze pericolose: amianto, PCB/PCT, sorgenti radioattive

Il Comune di Greve di Greve non possiede trasformatori o altre apparecchiature contenenti PCB e PCT (Policlorobifenili e Policlorotrifenili).

Negli edifici di proprietà del Comune si segnala la presenza di cemento amianto nella copertura del magazzino comunale e del deposito antistante. Il Servizio Sviluppo del Territorio (ai sensi del DM 06.09.1994) ha previsto quanto segue:

- nomina del responsabile del controllo manufatti contenenti amianto all'interno dell'ufficio Ambiente, con determinazione del direttore generale n. 13 del 7.11.2007
- individuazione della società abilitata alla effettuazione dei controlli sui manufatti (determinazione Responsabile Servizio Ambiente n. 13 del 06.03.2008)
- calendario dei controlli e acquisizione dei risultati analitici delle prove.

La società incaricata<sup>29</sup> ha fornito i risultati delle prove effettuate sul manufatto. Le prove sono state fatte su 3 punti diversi delle coperture presente sul magazzino comunale e il deposito antistante. Oltre ai controlli del 2008 anche per il 2010 il Comune ha fatto svolgere dalla società autorizzata CAF i controlli sui manufatti. Nessuno di questi è risultato da rimuovere immediatamente.

DESCRIZIONE	STATO DEL MATERIALE	CONTROLLO/ATTIVITÀ
Magazzino per attività varie	Scadente	Ogni anno i manufatti sono soggetti a controllo. Non si ravvisa la necessità di una loro immediata rimozione.
Autorimessa mezzi comunali	Scadente	
Copertura deposito attrezzature elettorali	Scadente	

Tabella 28. Controllo manufatti contenenti amianto

Sulla base di questi risultati è stato predisposto un controllo annuale e l'avvio della ricerca delle risorse per la progressiva sostituzione di questi manufatti. Inoltre, con delibera di Giunta Comunale n.23 del 16.02.2009 il Comune di Greve ha deciso di affidare a Casa S.p.A. la funzione di procedere, operando in nome e per conto del Comune di Greve in Chianti, alle operazioni necessarie alla rimozione ed allo smaltimento delle coperture in fibrocemento contenenti amianto (Eternit) ed all'installazione e successiva attivazione di impianti fotovoltaici nell'edificio di Via di Colognole sede del magazzino comunale e nel deposito attrezzature elettorali.

<sup>29</sup> Fonte: CAF srl, via Pratese 154 Peretola - 50146 Firenze. Relazione Tecnica campagna prelievi del 7/05/2008. Valutazione del rischio amianto ai sensi del DM 06/09/1994. Protocollo Comune di Greve in Chianti n. 11128 del 13.05.2008.





### ***9.11 Impatto visivo e inquinamento luminoso***

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.





## 10. EMERGENZE

Ai sensi del DM 16.02.1982 e del DPR 37/1998 alcune attività di cui è responsabile l'Amministrazione comunale sono soggette alle verifiche ed alle visite dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di prevenzione incendi (CPI), necessario per il regolare svolgimento delle suddette attività. Per queste attività il Servizio Lavori Pubblici ha prodotto due determinazioni con impegni di spesa per l'adeguamento completo, attraverso apposito incarico a professionista abilitato. Nella tabella successiva sono riportate tutte le attività soggette a CPI ed i relativi stati di conformità e di avanzamento al 30.03.2010.

DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SOGGETTA	CPI	NOTE
Palazzo comunale Torre/Biblioteca, via Cini	n. 43 depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici con quantitativi superiori a 50 quintali	Soggetta l'attività inerente alla Biblioteca	Parere favorevole del 31.07.2003, pratica n. 44084/6829/03. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.
Palestra scuola Media e Scuola Media "G. da Verrazzano"	n.85 scuole per oltre 100 persone presenti  n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetta  CPI rilasciato per centrale termica	Progetto esaminato da VV.FF con parere favorevole pratica n.25907/16064/05. Richiesta rilascio CPI Prot. 13547 del 16.10.2008. Presentate integrazioni prot.7372 del 01/04/2010  In merito alla pratica per centrale termica con parere favorevole n.46441/18809/05 è stato rilasciato CPI in data 16.01.2009. Il CPI scade il 17.11.2014.
Scuola materna "Bruno Munari"/Mensa	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	CPI rilasciato per locali mensa.	CPI per attività n. 91 rilasciato in data 10.10.2004 con validità 26.10.2004 - 26.10.2010. Gestione esterna società Eudania titolare dell'attività. Non soggetta l'attività scuola
Scuola elementare "Domenico Giuliotti"	n.85 scuole per oltre 100 persone presenti n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetta	Progetto esaminato da VV.FF con parere favorevole pratica n.19662/1608/02. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.
Campo sportivo "W.Franchi"	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetta	Per attività 91 parere favorevole in data 23/05/2008 pratica n.25928/13351. Per attività n. 83 (locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza > 100 posti) non soggetto in quanto il numero di spettatori è stato limitato a un numero inferiore alle 100 unità.
Tensostruttura tennis/calciotto	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	CPI rilasciato	CPI rilasciato per attività n. 91 rilasciato in data 27.04.2005 con validità 04.04.2005 - 04.04.2011



DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SOGGETTA	CPI	NOTE
Piscina	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetto	Per attività 91 parere favorevole in data 23/05/2008 pratica n.31487/13349. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.
<b>STRADA IN CHIANTI</b>			
Scuola elementare "G.Bucciolini"	n. 85 scuole per oltre 100 persone presenti	Parere favorevole	Parere favorevole dei VV.F per attività 85. pratica n.48450/26983/07 del 21.11.2007 Per il refettorio già parere favorevole pratica n.19995/2728/01. Erano presenti 2 pratiche poi unite nella sola pratica relativa all'attività 85. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.
Scuola materna "Zanobi da Strada"	n.85 scuole per oltre 100 persone presenti n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Parere favorevole	Progetto esaminato da VV.F con parere favorevole pratica n.10514/2298/6482/99. Lavori terminati. Richiesta rilascio CPI Prot. 10514 del 16.10.2008. Richiesti da VV.F ulteriori integrazioni. Presentate integrazioni prot.7372 del 01/04/2010.
Palazzetto sport "A.Frosali"	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetto	Per attività 91 parere favorevole in data 23/05/2008 pratica n.48893/13350. Per attività n. 83 (locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza > 100 posti) non soggetto in quanto il numero di spettatori è stato limitato a un numero inferiore alle 100 unità.
<b>SAN POLO IN CHIANTI</b>			
Scuola elementare "Don Lorenzo Milani" e scuola materna "Alice Sturiale"	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetto	Progetto inoltrato ai VV.F con pratica n.11868/2008 in data 07.05.2008. Caldaia posta in locale tecnico distinto e separato tra le due scuole ed a servizio di entrambe: scuola elementare "Milani" e scuola materna "Sturiale". Non soggetta l'attività scuola. Per attività 91 parere favorevole in data 20/05/2008 prot.n.48871/13099. In corso pratiche di adeguamento.
<b>PANZANO IN CHIANTI</b>			
Scuola elementare "D.Alighieri"	n. 85 scuole per oltre 100 persone presenti per scuola elementare	Parere favorevole.	I VV.F hanno espresso parere favorevole su progetto pratica n.48466/26981/07 in data 21.11.2007. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.

Tabella 29. Edifici ed attività soggette a Certificato prevenzione Incendi

Inoltre l'Amministrazione ha rivisto il crono programma (Delibera C.C. n. 21 del 19.04.2010) di adeguamento dei CPI, in virtù degli effetti limitanti del Patto di Stabilità interno sul titolo degli investimenti. Il nuovo programma di adeguamento prevede la seguente ripartizione di risorse:

- 60.000 euro nel 2010 per adeguamento scuole (GREVE IN CHIANTI: scuola elementare "Giulioti", scuola media "G. da Verrazzano"; scuola materna "Zanobi"; SAN POLO: scuola materna "Sturiale");
- 45.000 euro nel 2011 per adeguamento edifici comunali (GREVE: palazzo comunale Torre per la Biblioteca, magazzino comunale per ricovero mezzi superiore a nove);





- 45.000 euro nel 2012 per adeguamento impianti sportivi (GREVE: campo sportivo "W.Franchi", piscina comunale; STRADA IN CHIANTI: palazzetto dello sport "A.Frosali").

A livello territoriale la Regione Toscana, con Deliberazione G.R.T n. 431 del 19 giugno 2006, ha recentemente effettuato una nuova classificazione sismica del territorio regionale. Sulla base di tale nuova classificazione il Comune di Greve risulta in classe 3S. In questa nuova classe 3S sono stati inseriti 106 comuni che potrebbero andare in zona 3 (a bassa sismicità) ma anche restare nell'attuale zona 2 (a media sismicità). Nella zona 3S non è diminuito il livello di protezione precedente e le costruzioni devono essere progettate e realizzate con le azioni sismiche della zona 2. Si riporta di seguito le mappe della vecchia e della nuova classificazione sismica della Regione Toscana:

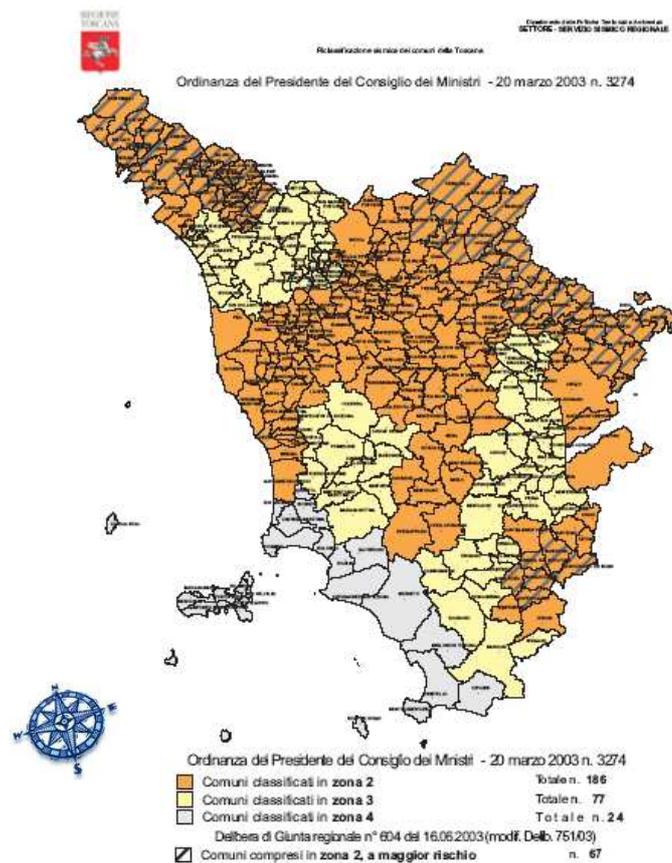


Figura 13. Classificazione sismica della Regione Toscana ex O.P.C.M. 20 marzo 2003



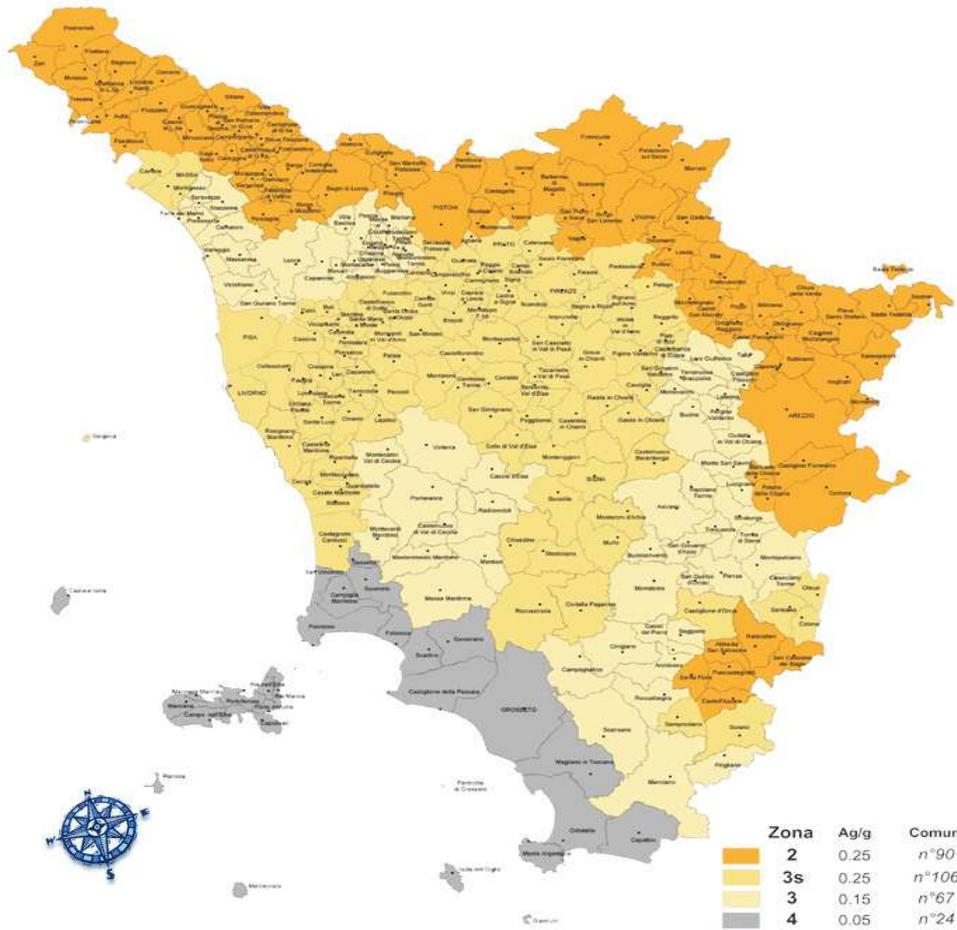


Figura 14. Classificazione sismica della Regione Toscana ex Delibera G.R.T. n. 431 del 19 giugno 2006.

Tutte le emergenze a livello territoriale sono gestite nell'ambito del Piano Intercomunale di Protezione Civile. Vi è infatti un Centro Intercomunale di Protezione Civile, ovvero una struttura unitaria permanente e ordinaria dotata di personale, di locali e di adeguata strumentazione. Il Comune ha adottato il Piano intercomunale di Protezione Civile con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 30.07.2008. Il Piano è in collaborazione con il Centro Intercomunale di Protezione Civile "Colli Fiorentini", di cui fanno parte i comuni di: Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Lastra a Signa, Impruneta, e Barberino Val d'Elsa. Il Comune di Scandicci è il Comune capofila del Centro. Il Piano è composto da una parte generale valida per tutti i Comuni associati (Parte I-II) ed una parte specifica per il Comune di Greve in Chianti identificata come Parte III-IV.

Non risultano ubicate nel territorio comunale azienda a rischio di incidente rilevante.



## 11. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2008-2011

Sulla base degli aspetti ambientali identificati, della loro significatività e tenendo conto della necessità di garantire nel tempo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, in coerenza con quanto sancito nella politica ambientale, è stato predisposto il Programma di Miglioramento Ambientale (revisione 3 del 6.05.2010) approvato dalla Giunta Comunale.

Il Programma di Miglioramento è controllato e revisionato, se necessario con l'inserimento di nuovi obiettivi, dalla Giunta Comunale in seguito alle annuali attività di riesame del funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale. Gli obiettivi di miglioramento ambientale dopo la prima redazione del Programma sono seguiti dalla dicitura, per es: /01, a seconda della revisione dalla quale è scaturito il loro inserimento.<sup>30</sup> In particolare, rispetto alla prima edizione della Dichiarazione Ambientale si segnala che:

- **l'obiettivo N.1 non è stato raggiunto** in quanto il finanziamento non è stato ottenuto.
- **l'obiettivo N.2 non è stato raggiunto** per la parte di competenza di Publiacqua. Dopo che il Comune di Greve nel 2007 ha acquistato il terreno per l'ubicazione del depuratore (traguardo raggiunto), Publiacqua non ha inserito nel POT 2007-2011 la realizzazione dell'impianto. Pertanto la scadenza deve essere come minimo riformulata al 2011.
- **l'obiettivo N.3 è stato raggiunto** con il completamento del percorso.
- **l'obiettivo N.4 è in corso.** La parte in scadenza nell'anno 2008 con l'attivazione del servizio "porta a porta" della frazione organica per gli esercizi di somministrazione è stata raggiunta. In corso la realizzazione della stazione ecologica. In più si aggiunge l'azione di attivazione del servizio "porta a porta" per tutte le utenze di Greve capoluogo Centro Storico, di Montefioralle e di Panzano centro storico che si completerà nel 2010.
- **l'obiettivo N.5 è stato raggiunto.**
- **l'obiettivo N.6 è in corso.** La carta è stata redatta. Non si è poi trovato l'accordo tra le parti per la stipula del Protocollo d'intesa. La seconda parte del traguardo, quindi, si decide di farla diventare uno specifico traguardo ambientale: quello di recepire alcuni aspetti della Carta negli strumenti di governo del territorio che saranno interamente rivisti entro il 2011 a partire dal quadro conoscitivo.
- **l'obiettivo N.7 è stato raggiunto** e superato abbondantemente.
- **l'obiettivo N.8 è stato raggiunto** con la consegna però di sole 2 bici. Pertanto non si decide di riproporlo.
- **l'obiettivo N.9 è ancora in corso** e resta valida la scadenza fissata per il 2011 per la riqualificazione della copertura del magazzino comunale. Il Comune si è affidato a Casa SpA che parteciperà al bando della Regione Toscana per il finanziamento dell'intervento di rimozione e sostituzione della copertura esistente con una copertura dotata di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. E' in fase di redazione il progetto.
- **l'obiettivo N.10 è stato raggiunto** in quanto nel 2008 sono state effettuate le prove di tenuta ed i controlli necessari sui serbatoi interrati.
- **l'obiettivo N.11 è ancora in corso.** E' stato affidato l'incarico per i 2 interventi di risanamento acustico presso la scuola materna di Strada in Chianti e media di Greve in Chianti. Tuttavia le scadenze devono essere riviste al 2011.

<sup>30</sup> Dato che il Programma è relativo al triennio 2008-2011 si sono riportati in verde anche gli obiettivi già raggiunti.



- **l'obiettivo N.12 è ancora in corso** ed è stato totalmente rivisto dalla nuova Giunta comunale. Il primo intervento relativo alla realizzazione degli impianti a biomasse è stato stralciato. Gli interventi sulla produzione di energia elettrica da FV, a causa del Patto di Stabilità, sono stati confermati ma posticipati al 31.12.2010.
- **l'obiettivo N.13 è ancora in corso** ed è stato rivisto dalla nuova Giunta comunale. L'azione di intervento relativa all'installazione di fontane pubbliche per l'acqua è stata limitata ad un solo impianto posto nel 2010 nella frazione di Strada. Per mancanza di finanziamenti non sono stati installati quelli nelle due scuole. Il Comune proverà a richiedere nuovamente il finanziamento. L'azione relativa all'acquisto di stoviglie biodegradabili è stata stralciata per mancanza di finanziamento del progetto.



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE €uro	RESPONSABILITÀ
01	Energia	Riduzione consumi energetici negli edifici comunali	Maggior efficienza nella gestione dei consumi di energia e risparmio energetico mediante sostituzione completa (100%) infissi palazzo comunale	- Partecipazione bando Fondazione MPS per: <i>(azione completata ma finanziamento non ottenuto)</i>  a) miglioramento complessivo dell'isolamento termico del Palazzo Comunale a seguito di rifacimento della facciata, con contestuale sostituzione di tutti gli infissi esistenti	2008  2009	- Redazione progetto e partecipazione bando  - realizzazione intervento e n. di infissi sostituiti	€ 360.000,00 <i>(Il finanziamento non è stato ottenuto, pertanto l'obiettivo non è raggiungibile)</i>	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTI
02	Acqua	Completamento del sistema di depurazione delle acque reflue urbane	Realizzazione del II° impianto di depurazione nella frazione di Strada in Chianti	- acquisto terreno per ubicazione depuratore <i>(completata)</i>  - realizzazione progetto - realizzazione impianto (Publiacqua SpA)	- 2007  - 2008 - 2011	- Delibera consiglio comunale  - Progetto esecutivo - Realizzazione impianto (dimensionamento ab/eq)	€ 7.000,00 <i>(Comune)</i>  € 280.000,00 <i>(Publiacqua)</i>	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
03	Acqua <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	Tutela della risorsa idrica, miglioramento condizioni corpi idrici superficiali e tutela biodiversità	Creazione n. 1 percorso pedonale e realizzazione nuovo muro di sponda	- realizzazione fasi progetto  - ripristino e nuova realizzazione di percorso pedonale, nuovo muro di sponda per la riqualificazione del tratto urbano del fiume Greve (Consorzio Bonifica)	- 2007  - 2008/2009	-  - realizzazione interventi	€ 478.000,00	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
04	Rifiuti	Differenziazione dei rifiuti prodotti	Incremento della raccolta differenziata al 50% per il 2009	- attivazione della raccolta "porta a porta" della frazione organica per esercizi di somministrazione (bar, ristoranti, etc..) <i>(completata)</i>	-2008	- % raccolta differenziata	<i>Non comporta oneri per il Comune</i>	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di una stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti da parte della cittadinanza in Pian di Meleto</li> <li>-Attivazione del "porta a porta" nel centro storico di Greve capoluogo, di Montefioralle e di Panzano centro storico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-2010</li> <li>-2010</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>€ 500.000,00</li> <li>costo in tariffa</li> </ul>	
05	<b>Suolo e gestione del territorio</b> <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	Tutela del territorio e della biodiversità	Riqualificazione del parco San Michele (SIC) con la riapertura di n. 1 percorsi pedonali e di n. 1 laboratorio didattico ambientale nella ex scuola di Lucolena	<ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione progetto</li> <li>- partecipazione bandi</li> <li>- creazione percorso di valorizzazione delle risorse boschive</li> <li>- creazione nella ex-scuola Lucolena della sede del "LABORATORIO DIDATTICO AMBIENTALE del Chianti"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2007</li> <li>- 2008</li> <li>- 2009</li> <li>- 2009</li> </ul>	-	€ 26.000,00	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
06	<b>Suolo e gestione del territorio</b>	Integrare le priorità ambientali nelle scelte di carattere strategico e di assetto del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Redazione della "Carta per la gestione sostenibile del territorio in agricoltura"</li> <li>- recepimento dei principi contenuti nella "Carta" negli strumenti di governo del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione degli ambiti paesaggistici e alla definizione dei relativi obiettivi di qualità paesaggistica per la salvaguardia degli habitat animali, delle aree protette e delle risorse naturali; <i>(completata)</i></li> <li>- Revisione degli strumenti di governo del territorio (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2008</li> <li>- 2011</li> </ul>		€ importo non quantificabile	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
07	<b>Consumo risorse e acquisti verdi</b> OBIETTIVO RAGGIUNTO	Praticare la scelta e l'acquisto di prodotti e servizi ecocompatibili	Acquisti di carta riciclata pari al 50% del totale acquistato	- predisposizione capitolato d'appalto con esplicita richiesta di carta riciclata	- 2008	- più del 50% carta ecologica/totale carta/anno	€ 1.000,00	SERVIZIO CONTABILITÀ E SERVIZI SOCIO-CULTURALI
08	<b>Mobilità</b> OBIETTIVO RAGGIUNTO	Favorire la mobilità sostenibile	N. 1 bando comunale per l'erogazione di contributi pari al 50% della spesa per l'acquisto di bici a pedalata assistita ai cittadini che ne facciano richiesta	- emissione bando per l'acquisto di biciclette elettriche con predisposizione di risorse comunali pari a 2000 euro.	- 2008	- n. 2 bici incentivate/anno	€ 600	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
09/01	<b>Sostanze pericolose</b>	Riduzione del rischio inquinamento ambientale	Sostituzione 1500 mq circa di copertura contenente amianto	- sostituzione della copertura del magazzino comunale con altro tipo di materiale non contenente amianto per circa 1500 mq	-2011	- mq copertura rimossi/totale mq copertura	Importo non quantificabile allo stato attuale	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTI
10/01	<b>Suolo e sottosuolo</b> OBIETTIVO RAGGIUNTO	Prevenzione fenomeni di inquinamento del suolo e del sottosuolo	Perfetta tenuta ed efficienza dei 3 serbatoi interrati comunali	- controllo su cassone interrato palazzo comunale Greve in Chianti con metodo in depressione con ultrasuoni - controllo su cassone interrato ex edificio scuola Lucolena con metodo in depressione con ultrasuoni - controllo su cassone interrato campo sportivo Dudda con metodo in depressione con ultrasuoni	- 2008 - 2008 - 2008	-n. 3 controlli/anno - 100% di esiti positivi sui controlli effettuati in relazione all'assenza di perdite.	€ 2.000	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTI
11/01	<b>Rumore</b>	Prevenzione ed eliminazione fenomeni di inquinamento	Risanamento acustico presso n. 2 scuole	- n.1 intervento di inserimento barriera acustica presso scuola materna di Strada in Chianti	- 2011		- € 73.950	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO + SERVIZIO LAVORI



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
		acustico		- n.1 intervento di inserimento barriera acustica presso scuola Media di Greve in Chianti	-2011		- 106.200	PUBBLICI E PROGETTI
12/02	Energia	Riduzione emissione climalteranti	Produzione di energia elettrica (al momento non quantificabile) da fotovoltaico	- installazione pannelli fotovoltaici su porzione copertura parcheggio di piazza della Resistenza per circa 30 mq  - installazione di n. 7 Solatube con utilizzo di luce naturale con intensità paragonabile a 5 lampade fluorescenti da 18W <i>(Azione completata)</i>	2010  - 2009	- kW installati/impianto  - n. 7 Solatube installati	- € 40.000  - € 7.500	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO  SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTI
13/02	Rifiuti	Riduzione della produzione dei rifiuti	- Riduzione della produzione di rifiuti plastica e vetro di 126.617 kg	- Realizzazione di fontanelli per la distribuzione di acqua di alta qualità: a) uno pubblico nella frazione di Strada	- 2010	- kg plastica-vetro evitata	- € 30.000 circa	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
14/03	Energia	Riduzione consumi di energia elettrica	Risparmio energetico quantificabile in circa il 60% per le categorie di impianti interessati	- Sostituzione di lampade ad incandescenza con lampade a LED negli impianti semaforici esistenti nel territorio comunale  - Sostituzione di lampade votive ad incandescenza con lampade a LED	-2010  -2010	-n.5 impianti interessati cioè il 100% degli impianti  -n.6.000 lampade sostituite	- € 17.000 circa  - € 6.000	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTI
15/03	Energia	Produzione energetica da fonti rinnovabili	Utilizzo di fonti rinnovabili per riscaldamento locali e riduzione emissioni di CO <sub>2</sub>	- Installazione di una stufa a pellet da 10 kW termici nell'edificio ex scuola di Lucolena, oggi sede per	-2010	-	- € 3.000	SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
				attività di corsi ambientali legati al Monte S. Michele rivolti alle scuole				



## 12. PENDENZE LEGALI

Nessun cambiamento rispetto al precedente aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.



## 13. GLOSSARIO

**Abitante equivalente:** il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni pari a 60 grammi di ossigeno al giorno

**Analisi Ambientale Iniziale:** esauriente analisi dei problemi ambientali, degli effetti e della efficienza ambientale, relativi alle attività svolte da un'organizzazione.

**Ambiente:** Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

**Aspetto ambientale:** Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente

**Audit interno:** Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.

**Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO):** autorità di ambito costituita come forma di cooperazione dei Comuni e delle Province comprese nell'Ambito Territoriale Ottimale.

**Certificato Prevenzione Incendi (CPI):** documento di attestazione rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco comprovante che l'attività sottoposto a controllo è conforme alle disposizioni di sicurezza vigenti

**Dichiarazione Ambientale:** documento destinato al pubblico in cui l'organizzazione che aderisce al Regolamento EMAS divulga le informazioni riguardanti le proprie attività e i propri impatti ambientali e presenta il proprio sistema di gestione ambientale.

**EMAS:** Eco Management and Audit Scheme; indica il Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

**Emissioni in atmosfera:** Emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o da altre attività come allevamento di bestiame o trasporti.

**Impatto ambientale:** Qualunque modificazione dell'ambiente negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione

**Impianto termico inferiore:** impianto termico di produzione del calore, la cui portata termica complessiva è inferiore a 35 kW

**Impianto termico superiore:** impianto termico di produzione del calore, la cui portata termica complessiva è superiore a 35 kW

**Industria insalubre:** manifattura o fabbrica che produce vapori, gas o altra esalazione che può risultare pericolosa alla salute degli abitanti, ricompresa in apposito elenco pubblicato con Decreto Ministeriale 5 settembre 1994, ai sensi dell'art 216 del TULS.

**Inquinamento atmosferico:** ogni modificazione della normale composizione o stato fisico dell'aria atmosferica, dovuta alla presenza nella stessa di uno o più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria; da costituire pericolo ovvero pregiudizio diretto o indiretto per la salute dell'uomo; da compromettere le attività ricreative e gli altri usi legittimi dell'ambiente; alterare le risorse biologiche e gli ecosistemi ed i beni materiali pubblici e privati.

**Governo del territorio:** insieme delle attività relative all'uso del territorio, con riferimento sia agli aspetti conoscitivi che a quelli normativi e gestionali, riguardanti la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni delle risorse territoriali e ambientali.

**Limite di esposizione:** è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico considerato come valore di immissione, definito ai fini della tutela della salute da effetti acuti, che non deve essere superato in alcuna condizione di esposizione della popolazione e dei lavoratori.

**Miglioramento continuo:** Processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione.

**Obiettivo ambientale:** fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale che un'organizzazione decide di perseguire.

**Organizzazione:** gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

**Parte interessata:** Persona o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione

**Piano Strutturale:** strumento della pianificazione territoriale a livello comunale.

**Politica ambientale:** intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione

**Prestazione ambientale:** risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione



**Prevenzione dell'inquinamento:** utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti, servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo (separatamente o in combinazione) la generazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.

**Procedura:** modo specificato per svolgere un'attività o un processo.

**Registrazione:** documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite.

**Regolamento Urbanistico:** strumento di governo del territorio disciplinante l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale.

**Regolamento Edilizio:** regolamento comunale recante norme in materia di modalità costruttive, ornato pubblico ed estetica, igiene, sicurezza e vigilanza.

**Significatività:** risultato in termini di criticità del processo di valutazione degli aspetti ambientali identificati all'interno dell'organizzazione (secondo una specifica metodologia definita da parte dell'organizzazione stessa)

**Sistema di gestione ambientale (SGA):** parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali

**Traguardo ambientale:** requisito di prestazione dettagliato, applicabile all'intera organizzazione o ad una sua parte, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

**Verificatore Accreditato:** qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure dell'articolo 4 del Regolamento "EMAS".

**Zonizzazione acustica:** in generale, per zonizzazione si intende la suddivisione del territorio in aree omogenee, in funzione della sua destinazione d'uso (presenza di attività economiche, densità di popolazione, tipologia di traffico). In particolare, la zonizzazione acustica consiste nell'associare i limiti ammissibili per la rumorosità nell'ambiente esterno alle aree omogenee definite.

### Unità di misura

**Chilogrammo (kg):** la massa del prototipo di platino-iridio, sanzionato dalla I CGPM del 1889 e depositato presso il Bureau International des Poids et Mesures, nei sotterranei del padiglione di Bretevil, a Sevres.

**dB(A) Decibel (A):** misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (Curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta al rumore dell'orecchio umano).

**LeqdB(A):** Livello equivalente di rumore; in acustica, è l'indicatore utilizzato per valutare il livello medio di rumore di un segnale variabile, su un periodo di tempo T.

**Kilocaloria (Kcal):** 1 Kilocaloria=quantità di calore necessaria per riscaldare di un grado centigrado un Kg di acqua. Potenzialità termica:Kcal/ora. 860 Kcal/ora=1 kW

**Chilometro (km):** è una unità di lunghezza definita come uguale a mille metri. Si usano come equivalenti i termini chilometro e chilometro.

**Chilometro quadro (Kmq):** è un'unità di misura dell'area ed è per definizione l'area racchiusa da un quadrato di lato pari ad un 1 chilometro. Il chilometro quadrato è un'unità derivata del Sistema internazionale di unità di misura, multiplo del metro quadro (simbolo m<sup>2</sup>).

**Kilowattora (kWh):** Unità di misura commerciale dell'energia elettrica. Equivale ad un consumo di energia di 1000 watt in 1 ora.

**Litro (l):** il litro è un'unità di misura di volume. Un litro equivale a il volume di un cubo di 10 centimetri di lato

**Metro (m):** Il metro è la lunghezza del cammino percorso dalla luce nel vuoto durante un intervallo di tempo che dura 1/299 792 458 di secondo.

**Metro cubico o metro cubo (mc):** è l'unità di misura di volume nel Sistema Internazionale di unità di misura. È per definizione il volume racchiuso da un cubo avente gli spigoli lunghi un 1 metro. Ha per simbolo m<sup>3</sup>.

**Tonnellate equivalenti di petrolio (tep):** le diverse fonti di energia primaria -carbone, gas, petrolio, nucleare, rinnovabili- possono essere ridotte, se moltiplicate per opportuni coefficienti, in quantità equivalenti di petrolio al fine di semplificare l'esposizione e il confronto dei dati. 1 TEP(tonnellata equivalente di petrolio) è uguale a 10 milioni di Kilocalorie

**Volt/metro (V/m):** unità di misura composta utilizzata per indicare il campo elettrico il quale non ha un'unità di misura dedicata.

### Sigle

**AD:** Alta Direzione

**ATO:** Ambio Territoriale Ottimale

**C.E.D.:** Centro Elaborazione Dati





**COMM-SGA:** COMMISSIONE SGA

**CPI:** Certificato Prevenzione Incendi

**IOA:** Istruzione Operativa Ambientale

**LL.PP:** Lavori Pubblici

**m.s.l.m:** metri sopra il livello del mare

**n.:** numero

**OO.PP.:** opere pubbliche

**PCB/PCT:** policlorobifenili/policlorotrifenili

**POT:** Piano delle Opere Triennale

**PGA:** Procedura di Gestione Ambientale

**RD:** Rappresentante della Direzione

**RSGA:** Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

**SP:** strada provinciale

**SR:** strada regionale

**SS:** strada statale

**TAR:** Tribunale Amministrativo Regionale

**u.n.:** unità di misura

**U.O.:** unità operativa

**U.R.P.:** Ufficio Relazioni con il Pubblico

**V.I.A.:** Valutazione di Impatto Ambientale

**VV.F.:** Vigili del Fuoco



## 14. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Accreditato che ha verificato e convalidato questo aggiornamento 2010 della Dichiarazione Ambientale del Comune di Greve in Chianti, convalidata in data 29.05.2008 ai sensi del Regolamento EMAS, e che ha convalidato anche il primo aggiornamento in data 30.04.2009 è

**RINA SERVICES S.p.A.**

Gruppo Registro Italiano Navale

Via Corsica 12 - 16128 Genova

IT-V- 0002

Il Comune di Greve in Chianti si impegna a trasmettere all'Organismo Competente a Roma l'aggiornamento 2010 e la revisione completa della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data di prima convalida, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS).

Timbro Verificatore Ambientale Accreditato

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
<b>CONVALIDA PER CONFORMITA'</b> <b>AL REGOLAMENTO CE</b> <b>N° 1221/2009 del 25.11.2009</b> <b>( Accreditamento IT - V - 0002 )</b>	
<b>N. 295</b>	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione 	
RINA Services S.p.A. Genova, <u>23/06/2010</u>	





## 15. RIFERIMENTI

L'aggiornamento 2010 della Dichiarazione Ambientale è stato realizzato da:

**Comune di Greve in Chianti**  
**Piazza G. Matteotti, 7**  
**50022 - Greve in Chianti**  
**[urp@comune.greve-in-chianti.fi.it](mailto:urp@comune.greve-in-chianti.fi.it)**

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale è possibile rivolgersi a:

*Geometra Simone Coccia - Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)*  
*Servizio Sviluppo del Territorio*  
*Tel. 055 8545273 Fax 055 8544727*  
*E-mail: [s.coccia@comune.greve-in-chianti.fi.it](mailto:s.coccia@comune.greve-in-chianti.fi.it)*  
*Palazzo della Torre, via Luca Cini, 1 - Greve in Chianti*